



liceo classico | acireale  
liceo scientifico | aci bonaccorsi

istituto istruzione superiore statale



**Liceo Classico  
Acireale**  
Via M. Arcidiacono – tel. 095 6136040

I.I.S. "GULLI E PENNISI" – ACIREALE  
Prot. 0003104 del 16/05/2018  
F-2 (Entrata)

**Liceo Scientifico  
Aci Bonaccorsi**  
Via Lavina, 10 B tel. 095 6136068

C.F. 90055030879 – indirizzo web: [www.gulliepennisi.gov.it](http://www.gulliepennisi.gov.it)  
e-mail: [ctis044007@istruzione.it](mailto:ctis044007@istruzione.it) – pec: [ctis044007@pec.istruzione.it](mailto:ctis044007@pec.istruzione.it)

**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Sociale Europeo  
P.O.N.  
“Competenze per lo Sviluppo”



# Documento del Consiglio di Classe III Liceo Classico - sezione D

Anno Scolastico 2017–'18

IL COORDINATORE: prof. Orazio Mellia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Riccardo Biasco

## INDICE DEI CONTENUTI

- [Presentazione della scuola](#)..... pag. 3
- [La classe](#)..... pag. 9
- [Organizzazione dell'attività didattica](#)..... pag. 17
- [Allegato A1: le relazioni e i programmi](#)..... pag. 23
- [Allegato B: griglie di valutazione \(proposte\)](#)..... pag. 77
- [Allegato C: simulazioni della terza prova](#)..... pag. 85

## **Presentazione della scuola**

### **- Presentazione storica dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi"**

Erasmus Pennisi e Giuseppe Gulli, rispettivamente, nel 1742 e nel 1745, con disposizione testamentaria, lasciano buona parte delle loro fortune per l'istituzione in Acireale di un Collegio degli Studi, diretto dai Gesuiti. Bisogna attendere il 1884 quando l'avvocato Giambartolo Romeo, deputato dal 1882 al 1887, riesce ad ottenere dal governo Depretis l'istituzione del Liceo, che avviene con R. D. del 5 Ottobre 1884 e che è inaugurato il 14 Marzo 1885.

Nel biennio 1885 - 1886 il Liceo svolge la sua attività presso il Palazzo Pasini; quindi opera dal 1886 al 1893 in via dei Filippini; dal 1893 al 1985 l'ex convento domenicano di Piazza S. Domenico diventa fervido teatro delle attività didattiche e culturali del Liceo Classico.

Dopo una lunga permanenza in piazza San Francesco, attualmente l'Istituto occupa i locali siti in via Mario Arcidiacono. Negli ultimi anni il Liceo Classico ha svolto un ruolo di primo piano nel territorio, arricchendo la sua offerta con un variegato ventaglio di iniziative che l'hanno fatto diventare uno dei principali poli culturali presenti in Città. Fra queste, vanno ricordate la "Notte nazionale del Liceo Classico", gli spettacoli teatrali, le conferenze e le tavole rotonde di alto livello, gli accordi in rete con altri istituti del territorio e la convenzione con la Biblioteca dell'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici, la più antica della Città e una delle più antiche della Sicilia.

Nell'a.s. 2015-'16 la Scuola si è fatta promotrice di un accordo di rete fra più di cento licei classici di tutta Italia, con l'obiettivo di favorire l'aggiornamento continuo delle metodologie didattiche, lo scambio di buone pratiche, la creazione di un gruppo di opinione a tutela della specificità del Liceo Classico nel panorama scolastico nazionale.

Oltre al Liceo Classico in Acireale, è presente una sezione di Liceo Scientifico con sede ad Aci Bonaccorsi in via Lavina, nata come sede associata nel settembre del 2008. La sua sede è presso l'Istituto di Suore Canossiane ad Aci Bonaccorsi. Nel suo breve arco di vita, ha assunto una collocazione, all'interno del territorio di sua competenza, che ne evidenzia la sua specificità in un contesto che ha mostrato di avere necessità di una realtà scolastica. Il Liceo si trova nella realtà di un comune virtuoso ed attento all'offerta culturale, dimostrando da sempre interesse e sostegno, mettendo sempre a disposizione il teatro comunale "L. Sciascia", la biblioteca "L. Sturzo" e Palazzo Cutore per gestire al meglio le molteplici offerte formative, quali incontri con Autori e dibattiti culturali, nonché i campetti comunali per le attività sportive.

All'interno dei due Istituti sono presenti aule multimediali, laboratori di lingue, fisica e chimica, e un laboratorio di disegno. Gli alunni dei licei "Gulli e Pennisi" si sono spesso distinti in competizioni promosse nel territorio e non solo.

### **- Localizzazione dell'Istituto e lettura del Territorio**

L'Istituto di Istruzione superiore "Gulli e Pennisi" ha sede nei comuni di Acireale e di Aci Bonaccorsi e offre i suoi servizi al bacino di utenza di una porzione di territorio vasta che va dalla fascia costiera ionica alla zona pedemontana.

Il territorio ionico-etneo, appartenente all'area metropolitana di Catania, è costituito dai seguenti comuni: Aci Castello, Acireale, Aci Catena, Aci Bonaccorsi, Aci S. Antonio, Viagrande, Trecastagni, Pedara, S. Venerina, Zafferana, Milo. Sono interessati, marginalmente, dal centro gravitazionale del "Gulli e Pennisi" alcuni comuni dell'hinterland catanese: Valverde, S. Giovanni La Punta, S. Gregorio. Per questo motivo, la percentuale degli studenti pendolari incide notevolmente nel numero complessivo degli allievi.

Il collegamento tra i paesi sopra menzionati è attuato attraverso un servizio di autolinee extraurbane molto articolato, svolto da varie aziende (AST, SAIS, Circumetnea, Etna, Buda, Zappalà e Torrisi). I Comuni che gravitano maggiormente, sotto il profilo scolastico, sull'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi", fanno registrare una popolazione residente che si aggira intorno alle 170.000 unità.

Ricco e vario è il patrimonio dei beni culturali ed ambientali: siti archeologici (Terme romane), beni storico-artistici (Castello, Fortino, Mulini), edifici religiosi (Conventi, Chiese, Eremi), palazzi nobiliari e case padronali, opere d'arte, edicole votive. Per i beni ambientali sono da menzionare: alberi secolari, l'Etna, la Timpa, l'isola Lachea ed i Faraglioni, architettura rurale (*casedde*, terrazzamenti).

Dal punto di vista della realtà socio-economica, il territorio su cui insistono i nostri Licei presenta i segni di una trasformazione lenta e graduale verso la terziarizzazione e l'affermazione di nuove realtà economiche, che tendono a sostituire le fonti di ricchezza tradizionale (industria agrumicola e trasformazione dei prodotti agrumicoli *in primis*). Questa trasformazione, purtroppo, non è stata indolore, ed ha purtroppo prodotto nel territorio delle sacche di crisi che hanno sfilacciato il tessuto sociale che ha perso in coesione e omogeneità, anche se bisogna dire che i comuni di Acireale e Aci Bonaccorsi almeno hanno saputo mantenere, nel corso degli ultimi decenni, una identità socio-culturale abbastanza forte, al mantenimento della quale ha senz'altro contribuito il nostro Istituto che, grazie anche ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, ha saputo leggere le esigenze e le trasformazioni del territorio, stipulando con numerose realtà economiche, culturali, professionali e di volontariato delle convenzioni che riescono a fornire ai nostri Studenti delle chiavi di lettura immediate delle esigenze del territorio in cui essi vivono.

## - Indirizzi di Istruzione

I percorsi liceali, in generale, forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Il Liceo Classico “Gulli e Pennisi”, nello specifico, è luogo fondamentale di crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso lo studio delle discipline umanistiche e scientifiche. Infatti si pone come obiettivo principale quello di offrire agli allievi pari opportunità di istruzione e formazione. I livelli raggiunti dai nostri alunni sono sicuramente eccellenti, come dimostrano anche le statistiche pubblicate sul sito [www.eduscopio.it](http://www.eduscopio.it) della Fondazione Agnelli, che ha analizzato il successo universitario degli studenti in uscita da tutti le Scuole Superiori d’Italia. Il “Gulli e Pennisi” si è classificato al primo posto nella provincia di Catania, e tra i primi in Sicilia .

Per favorire le capacità di apprendimento e sviluppare un opportuno raccordo con la formazione universitaria e il mondo delle professioni il Collegio dei Docenti e il Consiglio d’Istituto hanno approvato la seguente articolazione degli indirizzi dall’a.s.2007-'08; stante il riordino dei cicli, sono state abolite tutte le sperimentazioni tranne quella del bilinguismo. Dall'A.S. 2015-'16, tuttavia, sono state proposte, nell'ampliamento dell'offerta formativa, due "curvature", esattamente quella di "Beni Culturali" (sez. B) e quella di "Liceo Internazionale" (sez. D); per il Liceo Scientifico si è proposto un potenziamento della Lingua Inglese:

### Quadro orario settimanale

DISCIPLINA	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## Orario EsaBac SEZ. A

DISCIPLINA	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura francese	2*	2*	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia (2 ore su 3 in lingua francese)	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\* è prevista l'attivazione di una terza ora settimanale affidata ad un lettore madre-lingua

### ➤ INDIRIZZO TRADIZIONALE CON LINGUA QUINQUENNALE

(c.m. 198 del 18-6-90; dall'a.s. in corso secondo il decreto legge sul riordino dei cicli)

Corso tradizionale con lingua quinquennale:

Sezioni B (con curvatura "Beni Culturali a partire dall'a.s. 2015-'16), C , D (con curvatura "Liceo Internazionale" dall'a.s. 2015-'16: prevede l'aggiunta di due ore in lingua inglese affidate ad un lettore livello madrelingua)

### ➤ INDIRIZZO LINGUISTICO/EsaBac

Il corso tradizionale con lingua quinquennale viene ampliato con lo studio della seconda lingua, il francese, al fine di far conseguire ai nostri allievi il doppio diploma, italiano e francese, al termine del corso di studi. Solo nella Sezione A

### - Profilo professionale in uscita

- risolvere con responsabilità, indipendenza e con spirito costruttivo i normali problemi della realtà;
- possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali;
- concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico;

- decidere in maniera razionale tra progetti alternativi e attuarli al meglio, coscienti dello scarto possibile tra intenti e risultati e della responsabilità che comporta ogni azione o scelta;
- utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;
- esprimersi in italiano, oralmente e per iscritto, con proprietà e attraverso schemi sintattici argomentativi, logici, espressivi;
- coltivare sensibilità estetiche ed espressive di tipo artistico, letterario;
- possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici o comunque logici, e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici;
- individuare nei problemi la natura, gli aspetti fondamentali e gli ambiti;
- riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni;
- avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità e discontinuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro.

#### **- Progetti del P.T.O.F. attivati nell'a.s. 2017-'18**

- Educazione alla Legalità
- Educazione alla Salute
- Cittadinanza e Costituzione
- Educazione alla Solidarietà
- Partecipazione a gare disciplinari per valorizzare le eccellenze
- *Certamen Patristicum*. Ottava edizione
- CIC
- La Notte nazionale del Liceo Classico
- Apprendisti Ciceroni - Giornata F.A.I.
- Coro Polifonico
- Giornale d'Istituto
- Trekking e Orienteering fra Natura e Cultura
- Potenziamento del greco
- Il romanzo storico
- Dall'argilla alla ceramica
- Stage linguistico
- Olimpiadi di Filosofia
- Giochi di Matematica
- Archivio storico del Liceo
- Olimpiadi di Astronomia
- Scacchi, una palestra per la mente
- Cinema, filosofia, cittadinanza
- Disegnare con il computer

- Fondamenti teorici di fotografia
- Storia del Design Industriale
- Attualitarte
- A.A.A. cercasi
- Fede e arte nel territorio
- Attività sportiva
- Magnma, Festival di cinema corto
- *Au théâtre*: atelier de théâtre français
- Festival Internazionale del Teatro Francofono
- Scuola UNESCO
- La cultura della sicurezza

Anno Scolastico 2017-'18

Classe III liceale - Sezione ....

---

- BATTIATO LORENZA
- CAVALLARO ROSARIA
- FIAMINGO AGATA
- FINOCCHIARO NADIA
- FINOCCHIARO ROBERTA
- MOLINO ROSSELLA SOPHIA
- PATAMIA JOSEPHINE
- PATANE' DILETTA
- PATANE' RAMONA
- POLIZZI CHIARA
- OBISO ELISA
- RACITI IMMAU'EL
- SAITTA GIORDANA
- SPINA GIUSEPPE

## 2.1 Profilo della Classe

La classe è formata da 14 studenti (dodici ragazze e due ragazzi) tutti provenienti dallo stesso corso ginnasiale, tranne uno, proveniente da altro liceo, aggregatosi nel corso del primo anno del triennio.

La formazione della classe è avvenuta seguendo criteri omogenei dal punto di vista culturale e socio-economico, che ha comportato un lavoro di base non indifferente su i prerequisiti di base. Lavoro continuato e centellinato giorno per giorno per dare senso alla personalità di ogni singolo allievo, che ha sempre dimostrato educazione, disposizione all'apprendimento e senso della responsabilità.

Alla luce di quanto espresso, per un racconto della classe sembra chiaro che bisogna darne una rappresentazione a cespuglio con caratteristiche comuni e diverse.

Le comuni possono essere rappresentate in: disponibilità all'ascolto; interesse e *curiositas*; continuità didattica; dialogo partecipato; correttezza nei comportamenti, ma tutte procedute per crisi e lisi.

Le diverse possono essere individuate in: applicazione mnemonica e manualistica o critica; climax negli obiettivi raggiunti; stili di apprendimento e sue difficoltà; modo di partecipazione al dialogo educativo; difficoltà relazionali; rispetto delle regole.

La classe ha vissuto una regolare storia del Consiglio di classe nel corso del triennio in quasi tutte le discipline, tranne che per la lingua inglese, solo nell'ultimo anno scolastico.

Dunque, la classe non è né brutta né bella, ma originale.

### Obiettivi trasversali

IIC.d.Charecepito integralmente e fatto propri gli obiettivi riportati nel POF. In particolare per la classe si sono puntualizzati i seguenti:

#### **Finalità generali, educativi e formativi (trasversali).**

Finalità educative, trasversali e comuni a tutte le discipline, così riassunte:

- riconoscimento della propria identità in termini positivi e rafforzamento della stima di sé, come capacità di canalizzare le proprie energie per il raggiungimento di una facilità relazionale;
- la capacità di autocontrollo delle emozioni, l'apertura a nuove esperienze, l'autostima come fiducia realistica nelle proprie possibilità e capacità correlata al senso di autosufficienza, allo stile di attribuzione ;
- sviluppo dell'autonomia per potere esprimere nella libertà la creatività naturale;
- acquisizione dei propri diritti /doveri in un contesto di libertà, laicità, democrazia e pluralismo socio-politico e culturale;

- sviluppo della capacità di comunicare con gli altri in modo corretto, rispettoso della propria e dell'altrui persona;
- maturazione di un metodo di studio consapevole, inteso come acquisizione di strumenti nella scoperta di sé e del mondo;
- consapevolezza della realtà in una dimensione sincronica e diacronica che attivi una ricerca di senso e offra archetipi che la illuminano;
- consapevolezza di una ecologia della mente e della natura.

Finalità generali.

Finalità generali che si inverano in quelle specifiche delle singole discipline:

- acquisizione di procedimenti di simbolizzazione come "migliore rappresentazione di una realtà che non è possibile descrivere altrimenti";
- intendere "il narrativo" che ha la funzione di dotare il ragazzo di una categorialità più ricca, cioè dotarlo degli strumenti della lettura dell'esperienza... non soltanto nel lessico più ricco di lemmi, anche questo, ma in quanto le parole nuove diventino strumenti per interrogare la sua esperienza in modo più vivo. Il narrativo è una specie di procedimento di accompagnamento del ragazzo all'ipotesi di esperienza che non ha vissuto, ma che potrebbe vivere, è il dilatare l'ambito della possibilità... è l'apertura verso una realtà più grande che fa crescere;
- orientarsi all'interno del fenomeno letteratura raggiungendo la consapevolezza della sua funzione culturale, sociale, storica e della sua complessità intrinseca;
- conoscenza della letteratura greco-latina in funzione della costituzione dell'identità del cittadino europeo;
- acquisire specifiche abilità semantico-sintattiche sia scientifiche che letterarie unitamente alla formazione di un lessico appropriato;
- capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- capacità di cogliere la tensione culturale e di dialogo interculturale;
- attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità; ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;

- consapevolezza della matrice comune che lingue e culture appartenenti allo stesso ceppo conservano attraverso il tempo pur nella diversità della loro evoluzione;
- educazione linguistica che coinvolga la lingua italiana e le lingue straniere moderne e classiche, sia in un rapporto comparativo sistematico, sia nei processi di fondo che stanno alla base dell'uso e dello studio di ogni sistema linguistico;
- consapevolezza della dimensione estetica della vita;
- acquisire il valore della corporeità come stile di vita in funzione di una personalità armonica.

Negli allegati si trova una più analitica esplicitazione delle finalità delle singole materie.

Obiettivi generali.

In generale, si può dire che obiettivi più specifici dell'Area Umanistico – Filosofica siano i seguenti:

- saper analizzare un "testo", scritto, grafico, visivo, e costruire attorno ad esso una rete di conoscenze extra-testuali e inter-testuali;
- saper leggere in chiave diacronica i fenomeni culturali evitando sovrapposizioni mentali (e culturali);
- saper cogliere il ruolo della cultura classica nella formazione della cultura occidentale;
- saper elaborare una coscienza autonoma delle idee e degli eventi, saper ricondurli al contesto in cui si collocano e valutarne la specificità;
- saper cogliere come la letteratura generi letteratura nell'arte combinatoria che Calvino dichiarava di aver appreso dalla cibernetica "con un senso di sicurezza e di sollievo".

Per ciò che riguarda l'Area Scientifica, invece, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

- saper applicare in modo corretto principi di logica matematico-scientifica quali rapporto causa-effetto, metodo ipotetico, induzione, deduzione, analisi, sintesi;
- essere consapevoli della dimensione scientifica della cultura e dell'orizzonte spirituale dell'esperienza umana.

La classe nel triennio

Anno scolastico	Classe	Numero alunni	Alunni provenienti da altri Istituti/altre classi	Promossi a giugno	Promossi con debito	Ritirati	Non promossi
2015-'16	Prima liceo	14	1	13	1	/	//
2016-'17	Seconda liceo	14		12	2	/	/
2017-'18	Terza liceo	14					

**- Il Consiglio di classe**

MATERIE	I LICEO	II LICEO	III LICEO
ITALIANO	MELLIA ORAZIO	MELLIA ORAZIO	MELLIA ORAZIO
LATINO	MELLIA ORAZIO	MELLIA ORAZIO	MELLIA ORAZIO
GRECO	ESTERINI GIUSEPPINA	ESTERINI GIUSEPPINA	ESTERINI GIUSEPPINA
STORIA	CALABRETTA GAETANO	CALABRETTA GAETANO	CALABRETTA GAETANO
FILOSOFIA	CALABRETTA GAETANO	CALABRETTA GAETANO	CALABRETTA GAETANO
MATEMATICA	AQUILA LOREDANA	AQUILA LOREDANA	AQUILA LOREDANA
FISICA	AQUILA LOREDANA	AQUILA LOREDANA	AQUILA LOREDANA
SCIENZE	PARISI AGATA	PARISI AGATA	PARISI AGATA
INGLESE	CAPIZZI GIUSEPPINA	CAPIZZI GIUSEPPINA	TROPEA ROSARIO
STORIA DELL'ARTE	FILECCIA DANIELA	FILECCIA DANIELA	FILECCIA DANIELA
SCIENZE MOTORIE	SAVERINO VITTORIO	SAVERINO VITTORIO	SAVERINO VITTORIO
RELIGIONE	CONDORELLI BARBARA	CONDORELLI BARBARA	CONDORELLI BARBARA

## **- Attività extracurricolari svolte dalla classe**

*La classe in toto o in parte ha partecipato alle seguenti attività nel corso del triennio:*

### **I LICEO [a.s. 2015-'16]**

Gli alunni di seguito riportati sono stati inseriti nelle seguenti attività progettuali:

- Notte Nazionale del Liceo Classico;
- Percorsi condivisi di legalità: “Una umanità migrante”;
- Olimpiadi di matematica;
- Concorso AS.AR.A;
- Educazione alla salute.

Nel corso dell’anno scolastico, la classe ha preso parte a numerose conferenze, di argomento scientifico e artistico-letterario, e alle seguenti uscite didattiche:

- Trekking;
- Rappresentazioni classiche “Alceste”;
- Campionati sportivi studenteschi.

### **II LICEO [a.s. 2016-'17]**

Gli alunni di seguito riportati sono stati inseriti nelle seguenti attività progettuali:

Percorsi condivisi di legalità: “Il sentimento di giustizia come principio e fine di legalità”;

- Notte Nazionale del Liceo Classico;
- Concorso AS.AR.A;
- Concorso di filosofia;
- Olimpiadi di matematica;
- Olimpiadi di fisica;
- Educazione alla salute.

Nel corso dell’anno scolastico, la classe ha preso parte a numerose conferenze, di argomento scientifico e artistico-letterario, e alle seguenti uscite didattiche:

- Viaggio di istruzione in Grecia;
- Rappresentazioni classiche “Antigone”;
- Spettacolo teatrale “Gli innamorati”;
- Spettacolo teatrale “Hamlet”;
- Campionati sportivi studenteschi.

### **III LICEO [a.s. 2017-'18]**

Gli alunni di seguito riportati sono stati inseriti nelle seguenti attività progettuali:

- Percorsi condivisi di legalità: “La cittadinanza digitale”;
- Notte Nazionale del Liceo Classico;
- Concorso di filosofia;
- Olimpiadi di matematica;
- Olimpiadi di fisica;
- Certamen Patristicum;
- Corso PON “Orientarsi con consapevolezza”;
- Corso PON di yoga;
- Corso PON sulla cittadinanza digitale;
- Educazione alla salute.

Nel corso dell’anno scolastico, la classe ha preso parte a numerose conferenze, di argomento scientifico e artistico-letterario, e alle seguenti uscite didattiche:

- Open day universitari e orientamento;
- Spettacolo teatrale “Il fu Mattia Pascal”;
- Conferenza sulla settimana del donacibo; testimonianza con il dott. Nuccio Condorelli;
- Corteo antimafia “Terra, soldi di verità e giustizia”;
- Visita guidata “I tesori nascosti: da Giotto a De Chirico”;
- Convegni di studio su Clemente Alessandrino;
- Conferenza su “Lavoro, condizione giovanile e condizione femminile alla luce del dettato costituzionale”;
- Campionati sportivi studenteschi.

## **Alternanza Scuola-Lavoro**

Com'è noto, questo è il primo anno che si completa il triennio del percorso dell'Alternanza Scuola-Lavoro, esteso ai Licei dalla Legge 107/2015, art. 1, commi 33-43. Nel corso del triennio gli allievi sono stati coinvolti nei seguenti progetti di ASL:

A.S. 2015/'16:

Organizzazione eventi "Fondazione La Verde La Malfa"

Beni culturali ecclesiastici

Guida Turistica

Teatro

Conservatorio V. Bellini

Biblioteca

A.S. 2016/'17:

Organizzazione eventi "Fondazione La Verde La Malfa"

Beni culturali ecclesiastici

Guida Turistica

Teatro

Conservatorio V. Bellini

Tutoraggio

Biblioteca

Coriandolata

A.S. 2017/'18

Idem 2016/17

Il mondo delle professioni: Ordine dei medici e degli avvocati

## **Organizzazione dell'attività didattica**

### **- Obiettivi educativi e formativi trasversali**

Il Liceo Classico "Gulli e Pennisi" ritiene essenziale che i propri alunni, al termine del quinquennio di studi, abbiano raggiunto le seguenti finalità educative trasversali:

- ✓ potenziare la coscienza di sé, delle proprie potenzialità e attitudini, del proprio ruolo, dei propri diritti e doveri per una partecipazione democratica alla vita della classe, propedeutica a quella sociale;
- ✓ potenziare l'autonomia di studio e di giudizio per esprimere la propria personalità e creatività;
- ✓ rafforzare il rispetto per le idee, le scelte e le opinioni altrui per la formazione di una mentalità tollerante e aperta al dialogo;
- ✓ consolidare l'autostima;
- ✓ realizzare i valori del pluralismo e della democrazia;
- ✓ maturare la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero delle proprie radici storico-culturali;
- ✓ potenziare il rispetto per l'ambiente.

### **- Obiettivi didattici trasversali**

Sono considerati obiettivi didattici trasversali da raggiungere al completamento del ciclo di studi i seguenti:

- ✓ saper comprendere ed analizzare un testo letterario, filosofico scientifico;
- ✓ saper comprendere il costituirsi e l'evolversi del pensiero letterario, filosofico;
- ✓ scientifico in rapporto ai vari contesti storico-culturali;
- ✓ potenziare le capacità di ipotesi, di analisi, di sintesi e di interpretazione;
- ✓ utilizzare una terminologia specifica per la definizione dei contenuti culturali;
- ✓ potenziare ed arricchire le abilità comunicative, espositive e critiche attraverso l'abitudine al dialogo, alla riflessione e al confronto critico;
- ✓ saper armonizzare gli obiettivi disciplinari nel processo di crescita umana, culturale, professionale e sociale;
- ✓ attualizzare i messaggi culturali insiti in ogni disciplina;
- ✓ favorire l'autonomia metodologica e di giudizio, da utilizzare anche in contesti differenti da quelli scolastici, nell'ottica di una formazione che porti gli alunni a sapersi positivamente inserire nel percorso degli studi post-diploma e nel mondo del lavoro.

## **- Obiettivi didattici specifici**

Si rimanda alle relazioni delle singole discipline contenute nell'Allegato A

## **- Metodologie**

Fatto salvo il principio sancito dalla Costituzione della libertà di insegnamento, i Docenti componenti il Consiglio di Classe della III D hanno adoperato, *in toto* o in parte, gli stessi strumenti e metodologie nel processo di insegnamento/apprendimento, e cioè:

Lezioni frontali; lezione partecipata; lezione multidisciplinare; lavori di gruppo; ricerche personali; conversazioni, confronti e dibattiti; *brainstorming*; *role-play*; recupero *in itinere*; collegamenti interdisciplinari; *e-learning*.

## **- Strumenti didattici**

Libri di testo; lettore CD; computer; video; fotocopie; giornali e riviste; laboratori; lavagne interattive multimediali; forum di discussione sui social network

## **- Strumenti di verifica**

Sono stati adoperati come strumenti di verifica valutativa i seguenti, approvati dal Consiglio di Classe:

compiti d'italiano secondo le tipologie dell'Esame di Stato (analisi testuali; saggi brevi; articoli di giornale); prove di trasmutazione linguistica di latino e di greco (secondo la tipologia della Seconda prova agli Esami di Stato); relazioni; commenti; traduzioni; analisi testuali in lingua inglese; *classworks: composition, reading and listening comprehension*; questionari; domande a risposta singola breve; domande a risposta multipla; colloqui individuali; conversazioni collettive.

Sono state effettuate verifiche costanti, *in itinere*, per controllare il processo di apprendimento, e finali.

## **- Valutazione**

Si è cercato di omogeneizzare, per quanto è possibile, i criteri di valutazione. Si è favorito, da parte di molti docenti, il processo di autovalutazione con la distribuzione di schede valutative già all'inizio del I liceo e l'immediato confronto fra l'autovalutazione operata dall'alunno e la valutazione del docente.

I criteri di valutazione sono stati definiti dal consiglio di classe e approvati dal Collegio Docenti. Si è tenuto conto, nella valutazione, del raggiungimento di conoscenze, capacità, competenze.

## TABELLE DI VALUTAZIONE

### METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA DEGLI STUDENTI

	<b>Questionari a risposta aperta o chiusa</b>	<b>Verifiche orali</b>	<b>Verifiche scritte e pratiche</b>	<b>Relazioni</b>
<b>Italiano</b>		X	X	
<b>Latino</b>	X	X	X	
<b>Greco</b>		X	X	
<b>Storia</b>		X		
<b>Filosofia</b>		X		
<b>Matematica</b>		X	X	
<b>Fisica</b>	X	X	X	
<b>Scienze</b>	X	X		
<b>Inglese</b>	X	X	X	
<b>Storia dell'arte</b>	X	X		X
<b>Scienze motorie</b>		X	X	
<b>Religione (IRC)</b>		X		X

## TAB. A : TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO

### Criteria orientativi per la valutazione finale dell'a.s. 2017-'18

La valutazione in ogni disciplina si baserà sul profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche) che egli ha sostenuto nel periodo, **ma terrà conto anche** dell'**andamento** dei **voti** nel corso del tempo; dell'**interesse** e della **partecipazione** alle attività disciplinari, anche in relazione all'**utilizzo** consapevole del **materiale** scolastico; dell'**impegno** nello **studio** individuale.

### I voti saranno l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

CORRISPONDENZA GIUDIZIO/VOTO	
<b>il voto "3"</b> corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo ma anche l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare il discorso, di comunicare (anche in Lingua straniera).	<b>3</b>
<b>il voto "4"</b> corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.	<b>4</b>
<b>il voto "5"</b> corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.	<b>5</b>
<b>il voto "6"</b> corrisponde ad un giudizio solamente sufficiente, indicando il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze essenziali e abilità di base.	<b>6</b>
<b>il voto "7"</b> corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.	<b>7</b>
<b>il voto "8"</b> corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera) unita a lessico adeguato.	<b>8</b>
<b>il voto "9"</b> corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo disinvolto e corretto.	<b>9</b>
<b>il voto "10"</b> corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).	<b>10</b>

**TAB. B : CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

<b>IRC (insegnamento religione cattolica)</b>	<b>PON</b>	<b>POF</b>	<b>Attività esterne</b>
<b>Giudizio ottimo &gt; punteggio 0,30 distinto &gt; punteggio 0,20</b>	<b>Punteggio &gt; 0,40 pur con certificazion e di più corsi</b>	<b>Punteggio &gt; 0,30 pur con certificazione di più corsi</b>	<b>Punteggio &gt; 0,20 un solo corso durata minima 15 ore pur con certificazione di più corsi</b>

### **Criteria di attribuzione del credito formativo**

<b>Tabella credito formativo dei candidati interni</b>			
<b>Media dei voti</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>
<b>M = 6</b>	<b>3-4</b>	<b>3-4</b>	<b>4-5</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>4-5</b>	<b>4-5</b>	<b>5-6</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>5-6</b>	<b>5-6</b>	<b>6-7</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>6-7</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>7-8</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>

*NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.*

### **Criteria per l'attribuzione del voto di condotta**

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli Esami di stato.

Il voto di condotta è stabilito collegialmente dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente
- partecipazione
- frequenza

**TAB. D : TABELLA DI EQUIVALENZA IN DECIMI, QUINDICESIMI, TRENTESIMI**

Poiché agli Esami di Stato vengono utilizzate differenti scale di valutazione (in quindicesimi ed in trentesimi), si propone come punto di riferimento la seguente tabella di equivalenza dei voti.

<b>Tabella di equivalenza dei voti</b>			
<b>Livello competenze</b>	<b>Voto: /10</b>	<b>Voto: /15</b>	<b>Voto: /30</b>
<b>Nulla</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totalmente negativo</b>	<b>2</b>	<b>2 – 3</b>	<b>2 - 6</b>
<b>Assolutamente insufficiente</b>	<b>3</b>	<b>4 – 5</b>	<b>7 - 11</b>
<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>4</b>	<b>6 – 7</b>	<b>12 - 15</b>
<b>Insufficiente</b>	<b>5</b>	<b>8 – 9</b>	<b>16 - 19</b>
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>20</b>
<b>Discreto</b>	<b>7</b>	<b>11 – 12</b>	<b>21 - 25</b>
<b>Buono</b>	<b>8</b>	<b>13</b>	<b>26 - 27</b>
<b>Ottimo</b>	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>28 - 29</b>
<b>Eccellente</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>30</b>

# ALLEGATO A

## RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

## RELIGIONE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Luigi Solinas "Tutti i colori della vita" Vol. Unico edizione Sei (To)

Altri testi utilizzati:

- Il libro della Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa Cattolica, studi vari
- Articoli vari inerenti le problematiche trattate
- Documenti tratti da siti web
- Riviste specializzate
- Il Dizionario di Bioetica

Obiettivi raggiunti: **SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

La classe 3 sez. D è formata da 14 elementi, 12 alunne e 2 alunni, provenienti dalla classe 2 D, un alunno non si avvale dell'IRC.

La classe ha mostrato, in quasi tutti i suoi elementi, un certo interesse verso i percorsi didattici proposti. Diversi sono stati gli allievi che hanno contribuito, con la richiesta di approfondimenti, ad arricchire il percorso disciplinare e nel complesso quasi tutti, hanno partecipato attivamente portando un personale contributo.

La maggior parte degli allievi ha presentato mediamente una buona preparazione di base, producendo dei risultati più che buoni. Gli elementi particolarmente coinvolti nella disciplina e desiderosi di ampliare ed approfondire le loro conoscenze, hanno raggiunto ottimi risultati, evidenziando maturità ed un notevole impegno, spiccando nell'interesse e nella preparazione; altri invece, anche se manifestano ancora qualche fragilità, hanno cercato di migliorare la loro preparazione di base. Attraverso i colloqui, si è potuto rilevare che la maggior parte degli alunni aveva acquisito, un' adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari, dimostrando anche di possedere capacità critiche nell'affrontare i diversi itinerari proposti. Molti di loro erano in grado di riconoscere lo specifico dell'IRC, di elaborare in modo appropriato collegamenti anche con altre discipline, attualizzando le tematiche trattate e confrontandole con le problematiche presenti nella società attuale.

## **OBIETTIVI NON COGNITIVI**

La classe pur essendo vivace, soprattutto in alcuni suoi elementi, è stata rispettosa delle regole e nel corso del quinquennio si è sempre caratterizzata disponibile al dialogo educativo dimostrandosi molto collaborativa ad accogliere tutte le attività proposte, di conseguenza non si è evidenziato nessun problema per quel che riguarda la disciplina e i rapporti con ogni singolo allievo. La maggior parte dei ragazzi ha seguito tutte le attività didattiche, specialmente quelle dove il percorso interculturale ed interreligioso era particolarmente connesso e complementare. Tutti, sulla base delle proprie conoscenze e competenze acquisite, hanno cercato di portare un proprio significativo contributo all'interno del dialogo educativo facendo da traino per l'intera classe.

Quasi tutti gli alunni sono stati in grado di organizzare il tempo, i materiali e le informazioni, presentando quindi un metodo di studio adeguato alla loro crescita culturale, qualche allievo ha dimostrato qualche difficoltà dovuta soprattutto ad uno studio non sempre costante.

Buono il livello di socializzazione e l'inserimento nella vita della classe della maggior parte degli allievi. L'orientamento, è stato la linea guida che ha caratterizzato l'intera mia azione didattica, per offrire agli alunni strumenti per conoscere se stessi, le loro capacità e la realtà che li circonda e cercare di affrontare i loro disagi giovanili.

## **OBIETTIVI COGNITIVI( conoscenze – abilità – competenze):**

Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una buona **conoscenza** dei tratti più salienti dell'analisi culturale su Dio nella società post - moderna, cogliendo tutti quegli aspetti interdisciplinari che favoriscono la ricerca sul senso della vita, la ricerca dei veri valori umani, etici, religiosi, che stanno alla base di una equilibrata personalità e convivenza. Hanno acquisito una certa conoscenza sulle questioni riguardanti il rapporto fede – scienza, fede- ragione , fede – cultura, scienza – etica e sulle diverse tematiche oggetto di riflessione da parte del Magistero sociale della Chiesa.

Hanno approfondito i concetti fondamentali della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti del nostro tempo, in particolare quelli legati alla bioetica, cogliendo gli elementi fondamentali per riuscire a distinguere le varieguate proposte religiose nei differenti contesti storico - sociali, anche in riferimento al relativismo etico che caratterizza la società post-moderna.

Riguardo alle **competenze** nel complesso gli alunni sono stati in grado di:

- a) cogliere i nessi e le differenze storiche e culturali circa il concetto di "persona" come soggetto di diritto e di dignità inalienabile;
- b) distinguere i diversi tipi di linguaggi specifici (storico – teologico – etico – sociale- antropologico)
- c) distinguere i nuclei essenziali, i contenuti e le metodologie adottate dal cattolicesimo rispetto a quelli delle altre religioni.

Per quanto riguarda le **abilità**, gli alunni sono stati in grado nel complesso di operare un confronto tra i vari sistemi di significato, tra le grandi religioni e i problemi dell'esperienza umana e di esprimere una propria opinione personale guidati da una maggiore coscienza critica circa la conoscenza di se stessi e della realtà che li circonda.

Alcuni alunni hanno mostrato molto impegno, capacità di analisi e sintesi, buona volontà, sensibilità e un certo coinvolgimento responsabile di fronte alle tematiche trattate; altri, anche se con qualche difficoltà e spesso sollecitati, hanno migliorato le proprie capacità di analisi e sintesi, di esposizione e di rielaborazione. In sintesi diversi studenti hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione, altri hanno acquisito più che buoni risultati, altri ancora hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

#### Metodi:

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione partecipata
- Confronto e dialogo in classe
- Lavori di ricerca

Per realizzare un miglior coinvolgimento degli alunni, l'azione didattica ha visto principalmente alternarsi la lezione dialogata e la lezione frontale, anche se non sono mancati momenti in cui sono stati proposti e realizzati lavori di gruppo per incentivare la ricerca individuale e collettiva e gli approfondimenti delle unità tematiche proposte.

Durante la lezione mi sono sempre preoccupata di coinvolgere tutti gli allievi, anche coloro che per timidezza non sempre si sentivano di esporre il proprio punto di vista sulle problematiche trattate.

Sono state fornite ai ragazzi alcune mappe concettuali per permettere loro di focalizzare meglio i concetti fondamentali. Ho spesso utilizzato il metodo del Brain Storming. Alcune presentazioni sono state realizzate sia con il supporto informatico in power point, sia con il supporto di video.

Strumenti: Libro di testo, documenti vari sia in cartaceo che multimediali, Internet, video.

Verifiche: Le verifiche si sono per lo più basate su interrogazioni ed interventi spontanei, riflessioni scritte e orali e lavori di ricerca.

Per la verifica formativa ci si è serviti di domande dal posto. Ciò ha messo in evidenza, per ogni singolo alunno, il desiderio di migliorare, di apprendere e di potenziare il pensiero critico e la continuità o meno nell'applicazione allo studio.

La verifica sommativa è stata effettuata grazie al colloquio orale, alla presentazione dei lavori di gruppo e lavori multimediali realizzati, e alle riflessioni elaborate dagli allievi sul loro quaderno che li ha accompagnati, come un diario di bordo, in tutto il percorso didattico proposto. Tutto ciò mi ha permesso di saggiare i diversi livelli di preparazione raggiunti dagli alunni e soprattutto l'acquisizione dei contenuti proposti.

Valutazione: Data la specificità di questa disciplina e la particolare collocazione nel suo contesto scolastico, la valutazione è stata riferita all'interesse, all'impegno, al profitto ed al coinvolgimento nel dialogo didattico - educativo, anche se non si prescinde da un giudizio di merito espresso secondo una classificazione diversa da quella numerica.

Gli allievi, infatti, sono stati valutati in relazione all'impegno, alle conoscenze, alle abilità acquisite e alle competenze maturate, tenendo presente il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative. La valutazione è stata eseguita prendendo sempre in considerazione le tappe raggiunte da ogni singolo alunno non in rapporto alla classe, ma in rapporto alla sua situazione iniziale e al suo coinvolgimento nella disciplina.

Al termine dell'anno scolastico, gli alunni possono essere divisi in tre fasce di livello.

La prima fascia è composta da alunni che hanno dato prova di grande impegno ed interesse, molto motivati nello studio, coinvolti ampiamente nel dialogo didattico - educativo portando contributi personali e che hanno sempre rispettato le consegne date, sono giunti ad un livello di preparazione ottimo.

La seconda fascia è composta, da coloro che, si sono impegnati sia nello studio personale, sia nelle varie attività didattiche proposte in classe, manifestando impegno ed interesse ed hanno realizzato gli obiettivi prefissati dimostrando di aver acquisito conoscenze ed abilità adeguate.

La terza fascia è composta da quegli alunni che, pur manifestando qualche incertezza anche dal punto di vista del coinvolgimento nel dialogo educativo, hanno mostrato un certo impegno ed interesse riuscendo a migliorare la loro situazione di partenza.

## **Contenuti del programma**

Elenco dettagliato degli argomenti

--

- ✓ Conoscenza ed esperienza di Dio nella società post - moderna: il pluralismo religioso.
- ✓ Le tappe più importanti della Storia della Chiesa nell'epoca moderna e post– moderna.
- ✓ La fede e il rapporto con la ragione, con la scienza e con la cultura.
- ✓ I sistemi etici : differenza tra etica e morale. Le diverse proposte etiche contemporanee. Il relativismo etico e le sfide della globalizzazione.
- ✓ I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche emergenti.
- ✓ L'etica delle relazioni: la responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri, il mondo. La metafora del viaggio per interpretare la vita.
- ✓ L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate.
- ✓ Il Magistero della Chiesa sulle più importanti problematiche sociali: Giustizia, pace, lavoro, immigrazione, bioetica, ambiente e salvaguardia del creato, economia.

## **RELAZIONE FINALE**

### **ITALIANO**

La particolare fisionomia della classe rende problematico un discorso d'insieme e lineare, è necessario per descriverla attingere al modello del paleontologo Henry Gee e al suo metodo della cladistica, cioè un

sistema per osservare il mondo in termini di strutture create dall'evoluzione e non in termini di processi, in cui non esiste un albero evolutivo possibile, ma semmai, una rappresentazione a cespuglio, con caratteristiche comuni insieme alle diversità. Il tratto comune è l'essere giovani *nel divario, come afferma U. Galimberti ne "L'ospite inquietante", drammatico tra il non sapere chi si è e la paura di non riuscire a essere ciò che si sogna*. Le diversità nei vari gradi di *autostima e nell'accoglimento del negativo che è l'autoaccettazione, indispensabile per far fronte agli eventi avversi della vita*. Gli è che gli alunni sono diversi per spessore culturale, motivazione allo studio, metodo di studio, capacità di analisi e sintesi culturale.

Fin qui gli obiettivi. E dopo: il metodo. Quale: la costruzione del romanzo dell'unità nazionale o il modello storicista? No. Né l'uno né l'altro. Di certo bisogna insegnare i conflitti, mettere a confronto sistemi di valori, dare la preferenza allo scontro di idee. Buttare lì un'idea: i testi letterari appartengono ai lettori, essi liberano, grazie ai modi di lettura, infiniti percorsi perché come dice Adriano a Marco: "per quel che mi riguarda, a vent'anni ero press'a poco come sono ora, ma lo ero senza consistenza" (M. Yourcenar- "Memorie di Adriano" pag.36).

## **STRUMENTI**

Testi in adozione:

Gian Mario Anselmi Gabriella Finocchio, *Leggere come io l'intendo*, voll.5/6, coordinamento di Ezio Raimondi, Ed. scol. B. Mondadori.

Dante Alighieri, *la Divina Commedia*, Paradiso (edizione a scelta)

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Le verifiche dell'apprendimento si sono avvalse essenzialmente di forme di produzione orale e scritta.

Le verifiche orali sono consistite in:

analisi e commento a un testo dato;

esposizioni argomentate;

colloqui, aperti al gruppo classe, per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.

Le verifiche scritte sono consistite in:

analisi testuale;

saggio breve;

articolo di fondo .

La valutazione si è articolata in tre momenti:

- valutazione predittica;
- valutazione formativa;
- **VALUTAZIONE SOMMATIVA, PER VERIFICARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI.**

## **PERCORSO FORMATIVO -DIDATTICO DI ITALIANO**

### **FINALITA'**

L'insegnamento dell'italiano nel triennio mira al raggiungimento delle seguenti finalità:

- La consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
- La conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano;
- La padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- La consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

## **OBIETTIVI**

Gli obiettivi che gli alunni hanno conseguito al termine dell'anno scolastico si riconducono ai seguenti settori:

- analisi e contestualizzazione dei testi letterari più significativi;
- riflessione sulla letteratura italiana e sua prospettiva storica;
- competenze e conoscenze linguistiche.

### ***Analisi e contestualizzazione dei testi letterari***

Gli allievi sono in grado, generaliter, di analizzare e interpretare i testi e dimostrano di saper:

- condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato;
- collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni con altri testi, autori ed espressioni artistiche e culturali.
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un motivato giudizio critico.

### ***Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica***

Gli alunni sono in grado, generaliter, di:

- cogliere le linee fondamentali dello svolgimento storico della letteratura italiana;
- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua polisemia che lo rende oggetto di molteplici interpretazioni nel tempo e nello spazio.
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.

### ***Competenze e conoscenze linguistiche***

Gli alunni sono in grado, generaliter, di:

- eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi;
- affrontare come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere;
- produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti a diverse funzioni.

## **CONTENUTI**

Contenuti letterari:

la letteratura è stata esaminata in prospettiva diacronica e sincronica, attraverso percorsi modulari, che hanno teso a delineare gradualmente nella mente dello studente gli scaffali di una biblioteca ideale in cui si collocano le correnti, i generi, gli autori e le opere, quelle lette e quelle non lette. Ma quello che si vorrebbe è che al termine degli studi restasse il desiderio di continuare ad esplorare quella biblioteca, avendo imparato come la si legge e avendo sperimentato la sua varietà e ricchezza, consapevoli che un libro vive per sempre, in attesa di poter trovarsi nelle mani del lettore.

Contenuti linguistici:

tutte le attività sono state connesse al potenziamento delle capacità linguistiche.

## **MODULO 1**

### **STRUTTURE E TEMATICHE DEL ROMANZO TRA OTTO E NOVECENTO**

Il modulo mette a confronto il romanzo verista di Verga (“I Malavoglia”), e, acquisite le conoscenze di base, inferirle con il romanzo del Novecento di Pirandello e Svevo e, specificatamente al “Il fu Mattia Pascal” e a “La coscienza di Zeno”. Non si è trascurato anche un riferimento al romanzo dannunziano.

#### **Obiettivi:**

- stabilire il rapporto tra genere e contesti socio-culturali;

- individuare le scelte stilistiche dell'autore nell'ambito della codificazione di un genere;
- confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni;
- riconoscere analogie tematiche tra generi del passato e generi attuali.

## **MODULO 2**

### **LA POESIA TRA SIMBOLO E ALLEGORIA**

Il modulo si apre con "I fiori del male" di Baudelaire per giungere alla linea allegorica di Montale.

#### ***Obiettivi:***

- ✓ storicizzare il tema;
- ✓ comprendere analogie e differenze;
- ✓ riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo;
- ✓ saper cogliere i rapporti intertestuali.

## **MODULO 3**

### **INCONTRO CON L'OPERA: DANTE, LA DIVINA COMMEDIA, IL PARADISO.**

## **Obiettivi**

- consolidare la capacità di decodifica degli alunni;
- evidenziare l'originalità sia tematica, sia stilistica del testo dantesco;
- comprendere il messaggio globale dell'opera in rapporto alle tappe fondamentali della storia letteraria e culturale.

# **PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA**

## **MODULO 1**

### *Evoluzione del romanzo tra '800 e '900*

Lo studente è libero di fornire ampia scelta antologica dei seguenti romanzi: *I Malavoglia* di G. Verga, *Il fu Mattia Pascal* di L. Pirandello, *La Coscienza di Zeno* di I. Svevo o leggere integralmente i romanzi.

Altre letture antologiche a corredo del modulo:

**E. e J. De Goncourt**, “ *l'analisi clinica dell'Amore*”, dalla prefazione a *Germine Lacerteu*;

**È. Zola**, *Letteratura e scienza*, da *il romanzo sperimentale*;

**G. Verga**, da *Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo, Prefazione all'amante di gramigna*;

da *Malavoglia: La vagabramosia dell'ignoto* (dalla Prefazione);

*La casa del nespolo* (1);

*'Ntoni vuol partire* (11)

*La morte della Longa* (11);

*La ricostruzione della famiglia* (15);

da *Novelle rusticane: La roba*;

da *Mastro don Gesualdo: La morte di Mastro don Gesualdo*

**L. Pirandello**, da *L'umorismo: il flusso continuo della vita*;

da *Novelle: Il treno ha fischiato*;

Da *"Il fu Mattia Pascal": Il nome* (capp. I-II)

*lo strappo nel cielo di carta* (cap. XII)

*La lanterninosofia* (cap. XIII);

*Io e l'ombra mia* (cap. XV)

Da *"Uno nessuno e centomila": Rientrando in città; Non conclude.*

**I. Svevo**: da *Una vita: Alfonso e Macario* cap. 8;

da *"La coscienza di Zeno": La morte del padre,*

*Psico- analisi.*

**G. D'Annunzio**: Da *"Il Piacere": L'attesa di Elena; un esteta di fine secolo;*

*Da "Le vergini delle rocce": L'etica del superuomo.*

## **MODULO 2**

*La poesia tra simbolo e allegoria:*

**Decadentismo:** caratteri generali.

**Charles Baudelaire:** Lettura e analisi testuale delle poesie tratte da *I fiori del male*: “Corrispondenze”, “Spleen”, “L’Albatro”.

**Paul Verlaine:** Lettura e analisi testuale delle poesie tratte da *Poesie*: “L’arte poetica”;

**Arthur Rimbaud:** Lettura e analisi testuale della poesia tratte da *Poesie*: “Vocali”.

**Giovanni Pascoli:** incontro con l’autore, il pensiero e la poetica. Lettura e analisi testuale delle poesie tratte da *Myricae*: “Lavandare”, “Temporale”, “il lampo”, “Il tuono”, “Novembre”, “L’assiuolo”, “X Agosto”;

dai *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”; da “il fanciullino”: “è dentro noi un fanciullino”;

**Gabriele D’annunzio** : incontro con l’autore, il pensiero e la poetica. Lettura e analisi testuale delle poesie tratte da *Alcyone*: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”.

**\*Linee guida del Crepuscolarismo e Futurismo:** lettura della poesia “La signora Felicità ovvero la Felicità” di G. Gozzano;

“Manifesto del Futurismo (65-98)”, di F.M. Marinetti;

“lasciatemi divertire” di A. Palazzeschi;

**\*La nuova tradizione lirica novecentesca:** caratteri generali. Lettura e analisi testuale delle poesie “Taci, anima stanca di godere” di C.Sbarbaro.

**\*Giuseppe Ungaretti:** incontro con l’autore, il pensiero e la poetica. Lettura e analisi testuale delle poesie tratte da *L’Allegria*: “Il porto sepolto”, “Veglia”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Soldati”, “Sono una creatura”, “Fratelli”.

\***Eugenio Montale**: incontro con l'autore, il pensiero e la poetica. Lettura e analisi testuale delle poesie tratte da *Ossi di seppia*: "Non chiederci La parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Forse un mattino andando..."

\***Umberto Saba**: incontro con l'autore, il pensiero e la poetica. Lettura e analisi testuale de delle poesie de "Il Canzoniere": "A mia moglie", "La capra", "Ulisse".

### \*Programma da svolgersi dopo il 15 Maggio

## MODULO 3

*Incontro con l'opera: La Divina Commedia di Dante Alighieri:*

La struttura del Paradiso dantesco (a) – La poesia dell'ineffabile (a, e) – Il modello religioso (c) e quello politico (b, d)

TESTI DANTE ALIGHIERI, dalla Comedia, Paradiso:

✓ *il "trasumanar" (canto I);*

*b) l'exsul immeritus e la sua "controfigura": l'episodio di Romeo da Villanova (canto VI, vv. 112-142);*

*c) Francesco d'Assisi alter Christus (canto XI, vv. 42-fine);*

*d) l'incontro con Cacciaguida: la profezia svelata (canto XV, vv. 97-135; canto XVII);*

*e) la preghiera alla Vergine e la visione di Dio (canto XXXIII)\**

## **PERCORSO FORMATIVO-DIDATTICO DILATINO**

### **FINALITÀ**

L'insegnamento del latino mira al raggiungimento delle seguenti finalità:

- un ampliamento dell'orizzonte storico, che disveli i fondamenti linguistici e culturali della civiltà europea;
- la coscienza della sostanziale unità europea che vive uno stretto legame con il mondo antico nella costruzione di modelli culturali;
- la consapevolezza della presenza di forme e generi letterari nella letteratura moderna e delle loro trasformazioni;
- l'acquisizione di abilità traduttiva di semplici testi per realizzare un proficuo approccio con la civiltà e la cultura latina.

### **OBIETTIVI**

- interpretare e tradurre i testi latini;
- individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della letteratura latina;
- individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i topoi e la loro continuità e/o frattura con la cultura moderna e postmoderna.

## **METODOLOGIA**

Gli è che, oggi, la *mutazione antropologica* indotta dai mass media ha prodotto una nuova lingua a base tecnologica e televisiva. Gli SMS sono altro dalla espressiva densità della frase di Seneca. Pasolini *docet!*

Non si può, pertanto, prescindere da questa realtà, e bisogna suscitare, come afferma M. Bettini, pensieri alternativi a quelli che oggi usiamo per comprendere il mondo, e bisogna far capire che la conoscenza dell'antichità ha un'immensa portata eversiva. Ecco, perché, si è cercato di arrivare, attraverso lo studio della cultura latina, al come siamo, e perché, e come si potrebbe essere in altro modo.

## **STRUMENTI**

Testi in adozione:

M, Bettini, la letteratura latina, la Nuova Italia.

Rita Aloisi Sergio Nicola Piera Pagliani, *Optimi Scriptores*, Vol. III, Petrini editore.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte sono state compiute mediante traduzione di brani e questionari a risposta aperta e/o risposta multipla. In seguito alla scelta ministeriale della traduzione greca per la seconda prova scritta, si è sperimentata una prova scritta che, oltre ad essere un esercizio traduttivo, provasse a giocare con la fantasia e scrivere dei saggi brevi che i latini forse avrebbero chiamato "acta diurna".

Le verifiche orali si sono basate su colloqui singoli aperti al resto del gruppo classe.

Nella valutazione dei questionari a risposta aperta è stata considerata sufficiente la prova da cui si evincesse una conoscenza semplice e lineare dei principali argomenti.

Nella valutazione orale sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento,
- padronanza del linguaggio specifico,
- capacità di analisi, di sintesi,
- capacità di rielaborazione personale.

## **CONTENUTI**

La letteratura latina è stata esaminata secondo un'ottica modulare che contempla generi, autori e sistemi storico-culturali

### **MODULO 1**

Incontro con l'autore: L. A. Seneca.

#### **Obiettivi:**

1. comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione della personalità letteraria;
2. riconoscere le fasi evolutive nell'opera dell'autore;
3. distinguere fra una lettura storicizzante e una lettura attualizzante del nostro.

### **MODULO 2**

I generi letterari:

La satira:

Seneca: Divi Claudii apolokolokyntosis;

Persio;

Giovenale.

Il romanzo come forma aperta e i suoi rapporti con l'epica

e la satira: Petronio: Satyricon;

Apuleio: le Metamorfosi.

S

to

ri

a:

T

a

ci

to

;

S

v

et

o

ni

o;

### **Obiettivi**

- riconoscere le scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere;
- riconoscere persistenze e variazioni tematiche e formali attraverso il tempo nell'ambito del genere;
- stabilire il rapporto fra generi e contesti socioculturali (pubblico);
- riconoscere analogie tematiche e di funzione tra i generi della letteratura "alta" e generi della

cultura di massa, in riferimento alla letteratura italiana.

### **MODULO 3**

Incontro con l'autore: Quintiliano

#### **Obiettivi**

- comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione della personalità letteraria;
- riconoscere le fasi evolutive nell'opera dell'autore;
- distinguere fra una lettura storicizzante e una lettura attualizzante.

## **Obiettivi**

- Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca;
- Comprendere la complessità dei quadri storico-culturali: presenza di omologie e di contraddizioni;
- Comprendere la dialettica conservazione/innovazione .

## **PROGRAMMA DI LETTERATURA LATINA**

### **MODULO 1**

#### ***Incontro con l'autore: L. A. Seneca:***

*De brevitate vitae*                      8 Il tempo, il bene più prezioso (in trad.).

*Epistulae ad Lucilium*    1 Il tempo, un possesso da non perdere;  
41,1-5 Un dio abita dentro ciascuno di noi;  
47,1-3 Anche gli schiavi sono esseri umani (in trad. 4-13).

*Medea*                      vv. 936-977 Medea decide di uccidere i figli (in trad.).

### **MODULO 2**

#### ***La satira***

**Seneca:** *L'Apokolokyntosis* 1-4,1 Un esordio all'insegna della parodia (in trad.);  
14-15 Claudio all'inferno (in trad.).

**Persio,** *Choliambi* 1-14 Un poeta semirozzo contro la poesia di corvi e gazze (in trad.);  
*Satire* 4 Conosci te stesso e rifiuta ciò che non sei (in trad.).

**Giovenale,** *Satire* 1, vv. 1-30 È difficile non scrivere satire (in trad.);  
2, vv. 65-109, Uomini che si comportano da donne (in trad.).

## ***L'epigramma***

**Marziale:** *Epigrammata* 10,96 Bilbilis contro Roma (in trad.);  
10,47 I valori di una vita serena (in trad.);  
1,47 Medico o becchino, fa lo stesso (in trad.);  
1,19 Una sdentata che tossisce (in trad.);  
5,34 Epitafio per la piccola Erotion (in trad.).

## ***L'epica:***

**Lucano:** *La Pharsalia*, 1, vv. 1-32, Il proemio (in trad.);  
1, vv. 183-227, L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone (in trad.);  
2, vv. 380-391, Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio (in trad.).

## ***Il romanzo***

**Petronio:** *Il Satyricon* 80 Un suicidio mancato (in trad.);

81 Il lamento in riva al mare (in trad.);

82 L'ira di Encolpio (in trad.);

111-112 Una novella: la matrona di Efeso (in trad.);

83, 1-84, 3 Incontro in pinacoteca (in trad.);

31, 3-33, 8 L'ingresso di Trimalchione (in trad.);

75, 10-77, 6 L'ascesa di un parvenu (in trad.).

**Apuleio:** *Metamorfosi* 3, 21-22 Lucio assiste alla metamorfosi di Panfila (in trad.);

11, 29-30 Il lieto fine: Lucio iniziato al culto di Iside (in trad.);

4, 28 Una nuova Venere (in trad.);

4, 32-33 Psiche sposerà un mostro crudele (in trad.);

6, 1-5, Psiche respinta da Cerere e Giunone.

## ***La storia***

**Tacito** *Agricola* 4-6 Origine e carriera di Agricola (in trad.);

30 (31-2 in trad.), Il discorso di Calgaco;

L'elogio di Agricola (in trad.).

*Germania* 2; 4 I Germani: le origini e l'aspetto fisico;

6, 14 Il valore militare dei germani (in trad.);

18, 1-20, 2 L'onestà delle donne germaniche (in trad.).

*Historiae* 1,10 Il ritratto “paradossale”: Licinio Muciano;

4,14;17 La rivolta dei Batavi: Giulio Civile e le ragioni dei vinti (in trad.);

4,73-74 Le ragioni dei Romani: il discorso di Petilio Cesare (in trad.).

*Annales* 4,1 Il ritratto di Seiano;

13,44 La corruzione delle donne romane: l'esempio di Ponzia (in trad.);

15,62-64; 16,34-35 L'alternativa stoica: i suicidi di Seneca e Trasea Peto (in trad.);

16,18-19 Il suicidio di Petronio (in trad.).

**Svetonio** *De vita Caesarum* 19-22 Abitudini di Vespasiano ( in trad.).

## **MODULO 3**

### ***Incontro con l'autore: Quintiliano***

*Institutio oratoria* 1,1,12-23 L'importanza del gioco (in trad.);

2,2,4-13 Il maestro ideale ( in trad.);

10,1,125-131 Il giudizio su Seneca (in trad.);

10,3,22-30 La concentrazione (in trad.);

12,1-13 L'oratore deve essere onesto (in trad.).

## **GRECO**

### **RELAZIONE FINALE**

Gli alunni hanno partecipato, quasi tutti, con impegno ed interesse allo svolgimento del programma di greco recando, in alcuni casi, un valido contributo alle lezioni e mostrandosi attenti e motivati allo studio. I risultati raggiunti, diversificati nell'acquisizione di capacità e competenze e nel livello di maturazione raggiunto, si possono considerare, nel complesso, positivi.

Lo studio della lingua e della letteratura greca è stato finalizzato innanzitutto alla conoscenza del mondo antico attraverso la lettura di alcune delle sue testimonianze letterarie più significative. La memoria di quelle testimonianze può e deve rivelarsi utile alla comprensione della nostra epoca e dei problemi della contemporaneità.

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

## CONOSCENZE

- Conoscenza degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura greca;
- Conoscenza delle tematiche della storia letteraria relative ai periodi presi in esame;
- Conoscenza dell'ideologia, dell'opera, del mondo di valori e delle caratteristiche stilistiche degli autori studiati;
- Consolidamento delle conoscenze morfologiche e sintattiche.

## COMPETENZE

- sviluppo delle competenze sintattico-grammaticali e lessicali esercitate mediante il lavoro di traduzione;
- sviluppo delle competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

## CAPACITÀ

- capacità di tradurre un testo in prosa con l'uso corretto del dizionario;
- capacità di sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti di letteratura affrontati nel corso dell'anno scolastico;
- capacità di gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.

## METODOLOGIE

Si è cercato di favorire il più possibile la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni stimolando il loro interesse e la loro curiosità, facendo emergere l'universalità della cultura classica.

Durante le lezioni si è cercato di suscitare l'attenzione degli alunni invitandoli frequentemente ad intervenire in modo da facilitare i processi di apprendimento e verificare la conoscenza degli argomenti trattati.

Lo svolgimento del programma ha tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni.

Il lavoro sul testo classico è stato svolto attraverso l'analisi delle sue componenti linguistiche, retoriche, stilistiche, strutturali, lessicali e semantiche.

Lo studio della letteratura è stato condotto in base a criteri di ordine storico e filologico, con attenzione agli aspetti linguistici. Sono state tracciate le linee portanti dello svolgimento della storia letteraria che è stata presentata tenendo conto sia dello spaccato orizzontale dello schema cronologico sia di quello verticale del genere letterario. Sono state alternate opportunamente lezione frontale e lezione dialogica.

Si è cercato inoltre, nei limiti del tempo a disposizione, di attivare nella prima parte dell'anno scolastico un laboratorio di traduzione per venire incontro alle difficoltà incontrate da alcuni alunni nell'analisi e traduzione dei testi.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state quanto più possibile frequenti. Le verifiche scritte sono state costituite da esercizi di traduzione ed analisi di testi in lingua. Le verifiche orali sono state costituite da discussioni sulle problematiche della storia letteraria e da analisi esegetiche su alcuni testi in lingua. Nelle verifiche scritte, in particolare, è stata valutata la capacità di comprendere, tradurre e rendere il testo greco in una corretta espressione italiana.

Nelle verifiche orali sono state valutate la capacità espositiva, la capacità di analisi e di sintesi la capacità di riflessione e di rielaborazione.

#### VALUTAZIONE

Per le prove scritte è stata adottata la seguente griglia.

#### Griglia di Valutazione per i compiti scritti di Greco

<i>Giudizio sintetico</i>		<i>Insufficiente (1-2-3)</i>	<i>Scarso (4)</i>	<i>Mediocre (5)</i>	<i>Sufficiente (6)</i>	<i>Discreto (7)</i>	<i>Buono (8)</i>	<i>Ottimo (9)</i>	<i>Eccellente (10)</i>
<b>INDICATORI DELLA VALUTAZIONE</b>	A: Comprensione generale del testo e interpretazione corretta								
	B: Conoscenze sintattico-grammaticali								
	C: Traduzione corretta, curata e con scelte lessicali appropriate	/	/	/	/	/			
		<b>VOTO FINALE:</b>							

Nelle verifiche orali sono state valutate:

- conoscenze: quantità e qualità delle informazioni letterarie, storiche, critiche;
- competenze: organicità delle informazioni, attinenza delle risposte alle domande;
- capacità: di sintesi; di analisi critica di un testo letterario; di rielaborazione autonoma dei contenuti e delle loro relazioni; di discussione e approfondimento critico interdisciplinare.

Sono state valutati anche interventi, domande, risposte anche brevi e puntuali fornite dagli allievi nel corso del lavoro in classe, in modo da valorizzare capacità di intuizione, di critica, desiderio di partecipazione attiva al lavoro comune.

La valutazione ha tenuto conto anche dell'impegno, dell'attenzione della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza.

## STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo.

Classici, monografie, da consultarsi nella biblioteca scolastica.

### PROGRAMMA DI GRECO

#### Programma di Letteratura greca

La commedia antica: Aristofane

La commedia nuova: Menandro

#### **L'età ellenistica**

Aspetti della civiltà ellenistica

#### La poesia

Callimaco

Apollonio Rodio

Teocrito

L'epigramma

#### La storiografia

Polibio

#### **L'età imperiale**

La retorica

La seconda sofistica

Luciano\_\_

Programma di classico

Sofocle: "Edipo Re": vv. 1-30, 698-764, 1260-1306.

Testi adottati

Pintacuda Venuto "Grecità" Palumbo voll 2-3

Sofocle "Edipo Re" a cura di Laura Suardi, Principato

## Storia

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivi:

### **Conoscenze:**

- *Assimilazione degli eventi storici relativi al periodo compreso tra gli inizi del XX secolo e l'affermazione dello Stato Italiano;*
- Identificazione delle principali strutture economico-politiche e sociali del periodo in esame;
- Interpretazione adeguata della funzione degli organismi internazionali e delle problematiche inerenti la rappresentanza politica;
- Inquadramento dei fondamentali modelli storiografici;
- Fondamentale terminologia specifica della disciplina.

### **Competenze e capacità:**

In relazione alle competenze:

- Saper ascoltare e prendere appunti;
- Raccogliere e selezionare dati dal libro di testo, da saggi storici e monografie, per elaborare le conoscenze curricolari;

- Inquadrare e confrontare i diversi eventi storici nella loro dimensione locale o inter-territoriale e universale.

In relazione alle capacità:

- Saper cogliere gli elementi portanti del fatto storico;
- Stabilire relazioni tra i fenomeni storici finalizzate alla comprensione delle istituzioni della vita sociale, civile, politica e culturale;
- Utilizzare correttamente gli strumenti necessari all'analisi storica: cronologie, tavole, manuali;
- Individuare all'interno degli avvenimenti, rapporti di causa-effetto, analogie e differenze, binari preferenziali di tematiche socio-culturali;
- Valutare criticamente il dato cognitivo e operare giudizi personali.

**Contenuti disciplinari: nuclei tematici svolti - percorsi formativi - approfondimenti**

I peculiari nuclei tematici trattati, hanno privilegiato: Il percorso socio-politico che ha condotto al primo conflitto mondiale; La prima guerra mondiale; Lo scoppio della rivoluzione russa; L'affermazione delle dittature di Destra del Fascismo e del Nazismo; La nascita della Repubblica in Italia; Le problematiche immediate del secondo dopoguerra; La Decolonizzazione; La Guerra Fredda; Il boom economico; La crisi della prima Repubblica.

Da tali nuclei fondanti sono stati estrapolati dei percorsi formativi finalizzati all'analisi degli elementi ideologici ed utopici della politica internazionale nel '900 italiano ed europeo.

Degli approfondimenti su alcuni argomenti specifici hanno caratterizzato il lavoro di gruppo degli alunni.

Per una elencazione specifica delle argomentazioni storiche trattate, si rimanda al relativo programma svolto di Storia.

**Svolgimento del programma nella disciplina**

Tutto       non tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

✓ mancanza di tempo

attività interdisciplinari o di ricerca

- scelte didattiche e disciplinari particolari
- altro .....

## Recupero

**E' stato attuato il recupero in itinere?** S  NO

**Se sì:**

- ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità
- ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe con modalità diverse
- X organizzazione di pausa didattica
- X organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- assegnazione e correzione di esercizi per casa agli studenti in difficoltà
- altro (specificare):

**Alunni che hanno sanato eventuali situazioni di debito relative alla pagella del quadrimestre:**

X tutti

➤ la maggior parte

➤ pochi

➤ nessuno

Osservazioni:.....

## Verifica e valutazione

### Prove scritte

- Trattazione sintetica di argomenti
- Analisi e commento di testo letterario e non
  - Prove strutturate
  - Saggio breve / Articolo di giornale
  - Quesiti a risposta singola
  - Relazione
  - Quesiti a risposta multipla

- Problemi a soluzione rapida
- Altro .....

### **Prove orali**

- X Interrogazione breve
- X Colloquio
  - Esercizi
  - Risoluzioni di casi / problemi
- X Relazione a seguito di approfondimenti personali / di gruppo
  - Altro.....

### **Prove pratiche**

- Esercitazioni di laboratorio
- Prove a carattere multimediale
- Produzioni grafiche
- Elaborazione di griglie e mappe concettuali
- Altro.....

### **Numero medio di verifiche sommative effettuate per ciascun periodo**

Primo Quadrimestre: 2/3

Secondo Quadrimestre: 2/3

(Motivare opportunamente l'eventuale numero esiguo di prove effettuate):

Nel secondo quadrimestre si sono dedicate risorse operative finalizzate allo sviluppo dei programmi.

### **Indicatori utilizzati per la valutazione:**

- X conoscenza e comprensione dei dati
- X capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- X capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema
- X capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi
- X capacità di riferimenti interdisciplinari
- X rigore logico ed ordine sostanziale e formale
  - capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica
- X percorso compiuto rispetto al livello di partenza
  - grado di rielaborazione personale delle acquisizioni
- X motivazione allo studio
  - regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati,
- X capacità di approfondimenti personali
  - comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica

X metodo di studio

- altro.....

(quanto sopra è solo a titolo esemplificativo: omettere e/o aggiungere gli indicatori secondo le proprie esigenze)

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si è fatto riferimento a quanto concordato nei rispettivi dipartimenti disciplinari e indicato nel P.O.F.

## **Metodologie e strumenti didattici utilizzati**

### **Metodologie**

X lezione frontale espositiva

- lezione frontale interattiva
- lezione multimediale

X discussione guidata

X lezione attiva e problematica (problem posing)

X lavori di gruppo

- analisi testuale

X ricerca guidata (problem solving)

- impiego di tecniche di simulazione
- esperienze e prove pratiche di laboratorio

X interventi individualizzati

- laboratorio didattico
- altro .....

### **Strumenti didattici:**

X libri di testo

X testi di consultazione, dispense

- riviste

X sussidi audiovisivi

X materiale multimediale e informatico

- sussidi scientifici

- altro.....

## **Coinvolgimento delle famiglie**

Partecipazione agli organi collegiali	si	no	X in parte
Coinvolgimento nelle attività programmatiche	si	X no	in parte

## Filosofia

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivi:

### **Conoscenze:**

- Le correnti e gli autori del pensiero moderno e contemporaneo;
- I contesti socio-culturali con le relative visioni del mondo;
- Le fondamentali teorie dei filosofi;
- Le principali tematiche filosofiche;
- Terminologia specifica della disciplina.

### **Competenze e capacità:**

In relazione alle competenze:

- Sapere ascoltare e sintetizzare;
- Operare la disamina critica di un testo filosofico;
- Affinare l'attitudine alla problematizzazione;
- Elaborare mappe concettuali;
- Selezionare i dati cognitivi;

- Integrare le competenze discorsive e comunicative.

In relazione alle capacità:

- Prendere coscienza di un sapere critico ed epistemologico;
- Operare mature disamine delle problematiche;
- Anticipare e verificare ipotesi nell'analisi delle varie tematiche intellettuali;
- Individuare correttamente le relazioni variabili;
- Scoprire le costanti e le linee comuni fondanti di una teoria;
- Consolidare la capacità di astrazione e di generalizzazione;
- Trasformare il sapere in comportamento e in capacità di giudizio personale.

### **Contenuti disciplinari: nuclei tematici svolti - percorsi formativi - approfondimenti**

I nuclei tematici trattati hanno privilegiato unità didattiche portanti del pensiero moderno e contemporaneo, quali: L'esperienza Kantiana; Il passaggio dal Kantismo all'Idealismo; La temperie dell'Idealismo tedesco; L'affermazione della sinistra Hegeliana con Feuerbach e Marx; L'opposizione all'Hegelismo; La novità del Positivismo sociologico; I filosofi del sospetto; La rivoluzione psicanalitica.

In tale contesto didattico-operativo, ho estrapolato dei percorsi formativi finalizzati all'assunzione da parte degli allievi delle peculiarità epistemologiche delle correnti di pensiero sopracitate.

Degli approfondimenti, infine, su specifiche argomentazioni di studio, hanno coinvolto gli alunni in lavori di gruppo su temi di natura esistenziale, politica, religiosa, psicologica, che hanno comportato un riscontro finale attraverso l'utilizzo degli strumenti interattivi e multimediali.

### **Svolgimento del programma nella/e disciplina/e**

✓ Tutto       non tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- mancanza di tempo

➤ attività interdisciplinari o di ricerca

➤ scelte didattiche e disciplinari particolari

➤ altro .....

## Recupero

E' stato attuato il recupero in itinere? SÌ  NO

Sesì:

➤ ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

X ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe con modalità diverse

X organizzazione di pausa didattica

X organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti

➤ assegnazione e correzione di esercizi per casa agli studenti in difficoltà

➤ altro (specificare):

## Alunni che hanno sanato eventuali situazioni di debito relative alla pagella del quadrimestre:

X tutti

• la maggior parte

• pochi

• nessuno

Osservazioni:.....

## Verifica e valutazione

### Prove scritte

Trattazione sintetica di argomenti

Analisi e commento di testo letterario e non

• Prove strutturate

• Saggio breve / Articolo di giornale

• Quesiti a risposta singola

• Relazione

• Quesiti a risposta multipla

• Problemi a soluzione rapida

• Altro .....

## Prove orali

- X Interrogazione breve
- X Colloquio
- Esercizi
- X Risoluzioni di casi / problemi
- X Relazione a seguito di approfondimenti personali / di gruppo
- Altro.....

## Prove pratiche

- Esercitazioni di laboratorio
- Prove a carattere multimediale
- Produzioni grafiche
- Elaborazione di griglie e mappe concettuali
- Altro.....

## Numero medio di verifiche sommative effettuate per ciascun periodo

Primo Quadrimestre: 2/3

Secondo Quadrimestre: 2/3

(Motivare opportunamente l'eventuale numero esiguo di prove effettuate):

Per ciò che concerne il secondo quadrimestre si deve rilevare che si sono utilizzate molte risorse operative per completare in modo adeguato il programma finale di Filosofia in quanto oggetto dell'esame di stato.

## Indicatori utilizzati per la valutazione:

- X conoscenza e comprensione dei dati
- X capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- X capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema
  - capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi
- X capacità di riferimenti interdisciplinari
- X rigore logico ed ordine sostanziale e formale
  - capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica
- X percorso compiuto rispetto al livello di partenza
  - grado di rielaborazione personale delle acquisizioni
- X motivazione allo studio
  - regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati,
- X capacità di approfondimenti personali
- X comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica
- X metodo di studio
  - altro.....

(quanto sopra è solo a titolo esemplificativo: omettere e/o aggiungere gli indicatori secondo le proprie esigenze)

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si è fatto riferimento a quanto concordato nei rispettivi dipartimenti disciplinari e indicato nel P.O.F.

## **Metodologie e strumenti didattici utilizzati**

### **Metodologie**

X lezione frontale espositiva

- lezione frontale interattiva
- lezione multimediale

X discussione guidata

X lezione attiva e problematica (problem posing)

X lavori di gruppo

- analisi testuale

X ricerca guidata (problem solving)

- impiego di tecniche di simulazione
- esperienze e prove pratiche di laboratorio

X interventi individualizzati

- laboratorio didattico
- altro .....

### **Strumenti didattici:**

X libri di testo

X testi di consultazione, dispense

riviste

X sussidi audiovisivi

X materiale multimediale e informatico

➤ sussidi scientifici

➤ altro.....

## **Coinvolgimento delle famiglie**

Partecipazione agli organi collegiali	si	no	X in parte
Coinvolgimento nelle attività programmatiche	si	X no	in parte

## INGLESE

La classe IIID è composta da 14 allievi, di cui 12 alunne e 2 alunni. La minoranza proviene da Acireale, mentre la maggioranza dalla fascia pedemontana.

La classe ha avuto tre docenti di lingua inglese, una nel corso del ginnasio, una nel secondo biennio ed infine il sottoscritto ha preso la classe nel mese di ottobre, poiché la docente che vi era stata assegnata è stata assorbita in un'altra scuola.

Dal punto di vista didattico la classe può essere distinta in tre fasce di livello: la prima, la più cospicua, riesce a veicolare contenuti usando un linguaggio appropriato con un'adeguata consapevolezza critica; una fascia mediana che, sebbene non possieda sempre un lessico appropriato, ha dimostrato, nel corso di questo ultimo anno scolastico, assiduità, dedizione e impegno; infine una minoranza che, seppur collaborativa e padrona dei contenuti, ha ancora difficoltà nell'esposizione in lingua.

Dal punto di vista comportamentale la classe tutta ha accolto il nuovo docente con grande spirito di collaborazione e ben disposta a seguire un approccio alla lingua diverso, mirato ad acquisire consapevolezza dei contenuti trattati e a migliorare la competenza comunicativa in lingua straniera. Le tematiche, gli autori e gli spunti critici sui brani sono stati visualizzati in mappe semantiche, in modo da facilitare l'esposizione, che dunque è risultata più fluida e meno legata a un approccio mnemonico.

Libro di testo in uso: Performer Culture & Literature, Volumi 2, 3

Autori: M. Spiazzi, M. Layton, M. Tavella

Casa editrice: Zanichelli

Note critiche e appunti tratti dal web

### **Between The Age of Reason and the Romantic Age:**

William Turner and John Constable

### **The agricultural and industrial revolution**

### **The English Romantic Movement**

The Lyrical Ballads

### **The first Generation of Romantic Poets**

William Wordsworth

-Daffodils

Samuel Taylor Coleridge  
-The rime of the ancient mariner

### **The second Generation of Romantic Poets**

P. B. Shelley  
-Ode to the West Wind

John Keats  
-Ode to a Grecian Urne

### **The Victorian Age**

The Age of the Empire

Victorian Values

- The family and the role of the woman
- Hard work
- Religion
- Utilitarianism
- Philanthropy
- Darwinism

Charles Dickens  
-Coke Town

Thomas Hardy  
-Tess of the d'Urbervilles

Edward Morgan Forster  
-A passage to India

### **The Modern Age**

The historical context: The Irish question

The stream of consciousness novel

James Joyce

-Dubliners

"She was fast asleep"

# MATEMATICA

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** MATEMATICA.AZZURRO 5  
M.BERGAMINI-A.TRIFONE.G.BAROZZI  
ZANICHELLI

Ore di lezione svolte al 15.05.18 : 68 , da svolgere al termine dell'a.s. : 7

Obiettivi raggiunti in termini di :

## **CONOSCENZE:**

Gli alunni hanno appreso i concetti fondamentali dell'analisi. Le procedure più complesse sono gestite con buona padronanza e completa autonomia solo da alcuni alunni. Nel complesso il livello di conoscenza raggiunto dalla classe è accettabile, con le inevitabili differenze individuali di maturazione degli argomenti svolti.

## **COMPETENZE:**

Alcuni studenti utilizzano le conoscenze in modo appropriato, coerente e personale, riescono ad esprimere concetti matematici con la necessaria chiarezza ed univocità, e sanno adoperare correttamente un certo simbolismo matematico; alcuni allievi utilizzano le conoscenze acquisite in maniera corretta ma spesso mnemonica; i restanti allievi denotano alcune incertezze nell'applicare quanto appreso e devono essere talvolta guidati sia negli esercizi che nell'esposizione orale.

## **CAPACITÀ:**

Gli alunni possiedono discrete capacità logiche-deduttive indispensabili per poter comprendere i vari passaggi necessari alla dimostrazione dei teoremi in programma. Alcuni alunni si sono distinti per capacità d'apprendimento ed interesse dimostrato, ottenendo così dei buoni risultati, mentre altri incontrano evidenti difficoltà nelle applicazioni che eseguono spesso in modo meccanico.

La classe non molto numerosa ha sempre tenuto un comportamento corretto, la stima ed il rispetto reciproci tra docente ed alunni hanno reso serena l'attività didattica che si è svolta quasi sempre in un clima di produttiva concentrazione. Il lavoro scolastico nel corso dell'intero triennio ha avuto l'obiettivo principale di rendere gli alunni protagonisti, sia nel momento della spiegazione che in quello dell'esercitazione, che è stato ottenuto sollecitando sempre il loro intervento. Ogni esercizio, prima ancora di essere eseguito, è stato analizzato per individuare le ipotesi, fornite in modo esplicito o a volte sottintese, che sono necessarie per costruire il percorso risolutivo e raggiungere la tesi. Abbastanza spazio è stato dato al lavoro di esercitazione in classe e attenzione è stata posta alla natura degli errori commessi (soprattutto durante la correzione dei compiti in classe), per evitare che fossero ripetuti. Gli esercizi proposti, sia nel lavoro quotidiano che nel momento delle verifiche, sono stati scelti in modo tale da richiamare continuamente argomenti già affrontati e consentire un continuo ripasso dei programmi degli anni precedenti. Questo modo di lavorare ha fatto sì che alcuni alunni sanno applicare le procedure risolutive ad esercizi standard, ma incorrono in errori dovuti a poca riflessività negli esercizi più articolati; altri, invece, posseggono una preparazione più solida e completa, supportata da attitudine per la disciplina e da un uso corretto degli strumenti algebrici. Diversi i livelli di assunzione di responsabilità nell'assolvimento del proprio compito. Il conseguimento degli obiettivi finali risulta perciò differenziato a seconda dei vari gradi di impegno dimostrati dai singoli studenti.

In particolare è possibile rinvenire tre fasce all'interno del gruppo classe:

Prima fascia: ottimo/buono: alcuni alunni si sono distinti per impegno e attenzione costante, interesse e partecipazione curiosa alle lezioni; hanno inoltre mostrato un atteggiamento di attiva collaborazione con la docente raggiungendo così, anche grazie a uno studio regolare e approfondito, buoni risultati.

Seconda fascia: discreto: gli alunni si sono comportati in maniera interessata nei confronti della disciplina; lo studio, regolare e produttivo, e la buona risposta riservata alle sollecitazioni della docente hanno creato le condizioni per risolvere le difficoltà incontrate durante l'anno sia nella produzione scritta che in quella orale.

Terza fascia: sufficiente: alcuni alunni hanno studiato in modo non sempre costante e hanno dimostrato interesse altalenante per la disciplina; i risultati raggiunti sono tuttavia globalmente sufficienti. Grazie sia ad un lieve miglioramento, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, del livello di attenzione, di impegno e di responsabilità nel portare a compimento quanto assegnato, indice di un processo di crescita e maturazione, sia all'individuazione di personali percorsi di apprendimento, quasi tutti gli studenti hanno sufficientemente conseguito gli obiettivi disciplinari, superando alcune delle difficoltà manifestate all'inizio dell'anno. Tuttavia per alcuni di loro si segnalano ancora debolezze nel possesso e nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nella gestione della produzione scritta.

## **Metodi:**

Durante l'attività didattica per lo svolgimento dei contenuti ho utilizzato:

-principalmente la lezione frontale;

-in modo sistematico i libri di testo quale supporto integrante per l'apprendimento anche immediato;

-il coinvolgimento assiduo degli alunni durante le spiegazioni sia per quanto riguarda gli aspetti teorici che applicativi dei vari temi da affrontare attraverso domande mirate a stimolare l'interesse degli alunni, indirizzandoli a sviluppare gradualmente la capacità di applicare nozioni note a situazioni nuove, a fare collegamenti e ad esprimersi mediante il linguaggio specifico che via via è necessario creare;

-l'assegnazione di esercizi da svolgere sia in classe che per casa per comprendere i contenuti anche attraverso la rielaborazione personale e per acquisire padronanza nell'applicazione;

-la correzione degli esercizi, commentando le risoluzioni che gli studenti propongono, trovando, se necessario momenti di recupero "in itinere" per gli alunni in difficoltà o di approfondimento di contenuti per gli alunni più dotati attraverso l'assegnazione di esercizi di difficoltà più elevate.

Il programma è stato principalmente svolto mediante lezione frontale, con spiegazioni il più possibile chiare, approfondite, a richiesta ripetute, per permettere la migliore comprensione possibile. Sono stati svolti, illustrati e spiegati in classe numerosi esercizi di diretta applicazione della teoria e, spesso, corretti e discussi quelli assegnati per casa. Il fine ultimo è sempre stato quello di far acquisire agli studenti un metodo per affrontare la materia che fosse logico e rigoroso, non solo mnemonico, e che ne sviluppasse le capacità di analisi e di sintesi.

Essendo la materia orale, e con due ore di lezione alla settimana, ciò non ha permesso di proporre questioni particolarmente articolate e diversificate, né esercizi applicativi complessi.

**Strumenti:** Libri di testo. Appunti.

### **Verifiche:**

- Le verifiche scritte, sono state articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test e quesiti a risposta chiusa o aperta.
- Nelle verifiche orali si è cercato di accertare non solo il diverso grado di conoscenza dei contenuti, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, l'abilità nel calcolo e nell'impostare l'esercizio.

### **Valutazione:**

I criteri e gli strumenti adottati per la valutazione delle singole verifiche sono:

- conoscenza dei contenuti specifici;
  - capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi;
  - corretto uso del formalismo matematico;
  - corretta ed appropriata esposizione orale.
- 
- Ulteriori criteri per la valutazione finale:**
  - interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe;
  - progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne.

## Contenuti del programma:

### Funzioni reali di variabile reale.

- Definizione di funzione.
- La classificazione delle funzioni.
- Campo di esistenza di una funzione.
- Funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
- Definizioni di funzione crescente, decrescente, monotona.
- Funzioni periodiche.
- Funzioni pari e funzioni dispari.

### La topologia della retta.

- Definizione di intervallo.
- Insiemi limitati ed illimitati.
- Intorno completo di un punto, intorno di infinito.

### Limiti.

- Definizione di limite finito o infinito di una funzione  $f(x)$  per  $x$  tendente ad un valore finito o tendente a più o meno infinito.
- Limite destro e limite sinistro di una funzione.
- Funzione continua: definizione di funzione continua in un punto, in un intervallo.
- Punti di discontinuità di 1°, 2°, 3° specie.
- Gli asintoti verticali.
- Gli asintoti orizzontali.
- Gli asintoti obliqui.
- Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione).
- Teorema del confronto (con dimostrazione).

### Le operazioni sui limiti.

- Teorema del limite della somma algebrica di due funzioni (solo enunciato).
- Teorema del prodotto di due funzioni (solo enunciato).
- Teorema del limite della potenza (solo enunciato).
- Teorema della funzione reciproca (solo enunciato).
- Teorema del quoziente di due funzioni (solo enunciato).

### Le forme in determinate.

- La forma indeterminata:  $\infty/\infty$ .
- La forma indeterminata  $0/0$ .
- La forma indeterminata  $+\infty-\infty$ .
- Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata. Verifica del valore del limite; calcolo del valore del limite di una funzione in un punto e all'infinito.
- I limiti notevoli: **1)**  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$  (con dimostrazione)

Limiti che si deducono dal limite notevole:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0$  (con dimostrazione).

### **Gli infinitesimi e gli infiniti.**

- Definizione di infinitesimo.
- Confronto tra infinitesimi.
- Definizione di funzione infinito.
- Confronto tra infiniti.

### **Le funzioni continue.**

- La definizione di funzione continua.
- La continuità delle funzioni composte.
- Teorema di Weierstrass (solo enunciato).
- Teorema dei valori intermedi (solo enunciato).
- Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato).

### **Derivate delle funzioni di una variabile.**

- Definizione di rapporto incrementale.
- Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico.
- Equazione della retta tangente a una curva in un suo punto.
- Derivata destra e derivata sinistra.
- Funzione derivabile in un intervallo.
- I punti stazionari.
- La continuità e la derivabilità.
- Derivate fondamentali: derivata di una costante (senza dim.), derivata di  $x$  (senza dim.), derivata di  $x^n$  (senza dim.), derivata di  $\sqrt{x}$  (senza dim.), derivata di  $\sin x$ , (senza dim.), derivata di  $\cos x$  (senza dim.).
- Teoremi sul calcolo delle derivate.
- La derivata del prodotto di una costante per una funzione (senza dim.).
- La derivata della somma di funzioni (con dim.).
- La derivata del prodotto di funzioni (senza dim.).
- La derivata del quoziente di due funzioni (senza dim.).
- Derivate di ordine superiore.

### **Studio e grafico approssimativo dell'andamento di una funzione:**

- Campo di esistenza. Definizione di asintoto orizzontale, verticale, obliquo. Ricerca degli asintoti orizzontali e verticali. Ricerca dell'asintoto obliquo.
- Intervalli di positività e negatività. Crescenza e decrescenza.
- Definizione di massimo e minimo relativo ed assoluto per una funzione.
- Determinazione dei punti di massimo e minimo. Concavità di una curva verso l'alto e verso il basso.
- \*Determinazione dei punti di flesso; flesso orizzontale, verticale, obliquo.
- \*Studio completo di una funzione razionale intera o fratta (solo semplici esempi).

**Gli argomenti contrassegnati con \* verranno svolti dopo il 15 maggio.**

## **FISICA**

**LIBRO DITESTO ADOTTATO: LE TRAIETTORIE DELLA FISICA 3**

UGO AMALDI- ZANICHELLI

Ore di lezione svolte al 15.05.18: 43 da svolgere al termine dell'a.s.: 7

Obiettivi raggiunti in termini di:

**CONOSCENZE:**

Gli alunni conoscono e sono in grado di spiegare i fenomeni studiati usando un linguaggio idoneo. In generale la classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenza.

**COMPETENZE:**

Gli studenti sanno individuare nei fenomeni le leggi fisiche che li descrivono e le grandezze fisiche che li caratterizzano.

**CAPACITÀ:**

Alcuni alunni evidenziano una buona capacità di sintesi, altri sono riusciti a superare qualche difficoltà incontrata e si esprimono in maniera semplice con competenza e proprietà di linguaggio.

In generale la classe ha ben assimilato i contenuti proposti, dimostrando attenzione ed interesse per la materia. L'impegno è stato discreto per la maggior parte degli alunni. La preparazione è mediamente più che discreta sia sul piano delle conoscenze, sia su quello della qualità del linguaggio utilizzato.

**Metodi:**

Il metodo d'insegnamento prevalentemente usato è stato la lezione frontale dialogata nella quale si è dato ampio spazio agli studenti per chiarire gli eventuali dubbi. Purtroppo, per mancanza di tempo, l'attività di laboratorio è stata limitata a poche semplici esperienze.

Quando se ne è presentata l'opportunità, gli argomenti sono stati sviluppati partendo da situazioni problematiche o dai risultati ottenuti con le esperienze di laboratorio, in modo da stimolare gli alunni a formulare ipotesi di soluzione.

Pur avendo trattato la materia in modo prevalentemente teorico, ho posto particolare attenzione agli aspetti applicativi della disciplina non trascurando i collegamenti con le nozioni già apprese.

**Strumenti:**

Libro di testo. Laboratorio di fisica. Appunti.

**Verifiche:**

Le verifiche sono utilizzate come strumento d'autoregolazione della programmazione annuale per rilevare se gli obiettivi sono stati raggiunti e, in caso contrario, per intervenire modificando le priorità della programmazione stessa.

**Strumenti per la verifica**

Interventi orali spontanei e/o sollecitati.

Esposizione orale . Quesiti a trattazione sintetica in non più di 7 righe.

**Valutazione:**

Verifiche orali. Test a risposta aperta. Le verifiche sono state utilizzate per ottenere un controllo delle abilità acquisite e delle capacità espressive. Nei criteri di valutazione si terrà conto, oltre che degli obiettivi raggiunti anche dei progressi e della partecipazione al dialogo educativo e soprattutto dell'interesse costante per la disciplina tenuto durante tutto il corso dell'anno scolastico. Si valuterà la comprensione delle idee di fondo e la capacità di esporle con un linguaggio scientifico rigoroso.

**Contenuti del programma:**

- Le cariche elettriche e la legge di Coulomb.
- Elettrizzazione per strofinio.
- L'ipotesi di Franklin.
- I conduttori e gli isolanti.
- Elettrizzazione per contatto.
- La carica elettrica. L'unità di misura della carica elettrica.
- La conservazione della carica elettrica.
- La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia.
- Elettrizzazione per induzione.
- La polarizzazione.

**Il campo elettrico e il potenziale.**

- Il vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Le linee del campo elettrico.
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
- L'energia potenziale elettrica.
- La differenza di energia potenziale.
- Energia potenziale.
- Il potenziale elettrico. La differenza di potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali.

**Fenomeni di elettrostatica.**

- Equilibrio elettrostatico.
- La capacità di un conduttore.
- Il condensatore piano.
- La capacità di un condensatore.

**La corrente elettrica continua.**

- La corrente elettrica.
- L'intensità della corrente elettrica.
- La corrente continua.
- I generatori di tensione.
- I circuiti elettrici.

- Le leggi di Ohm.
- La prima legge di Ohm . La seconda legge di Ohm.
- Resistori in serie e in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff.
- La legge dei nodi (solo enunciato)
- La legge delle maglie (solo enunciato)
- La trasformazione dell'energia: effetto Joule.
- La potenza dissipata.

### **Fenomeni magnetici fondamentali.**

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
- Il campo magnetico.
- Il campo magnetico terrestre.
- Le linee di campo.
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico.
- Forze che si esercitano tra magneti e correnti: esperienza di Oersted e di Faraday.
- L'intensità del campo magnetico.
- \*La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- \*Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente.
- \*Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. L'amperometro e il voltmetro.

**Gli argomenti contrassegnati con \* si svolgeranno dopo il 15 maggio.**

# BIOCHIMICA

## RELAZIONE FINALE

La classe, composta da 14 alunni, 12 ragazze e 2 ragazzi, è caratterizzata da una vivacità contenuta e da un comportamento educato con i docenti oltre che fra i compagni. Da un punto di vista didattico un gruppo di alunni è stato caratterizzato da un impegno costante e un profitto buono, la restante parte da un impegno accettabile e un profitto discreto. La loro partecipazione è nel complesso buona. Hanno dimostrato un certo entusiasmo per le attività di laboratorio svolte nel corso degli anni sia per quanto riguarda la biologia, la chimica, e in quest'ultimo anno per la biochimica. Le esperienze di laboratorio svolte sono state varie e significative: osservazioni microscopiche di cellule e tessuti, calcolo della densità, tecniche di separazioni, reazioni chimiche. Durante l'anno in corso abbiamo effettuato le reazioni di riconoscimento degli zuccheri e di saponificazione.

Alcuni alunni hanno partecipato alla selezione interna per partecipare alle gare disciplinari "giochi della chimica" altri hanno partecipato ad un seminario internazionale di un progetto in rete sulla sismologia.

Nel complesso per l'impegno dimostrato hanno raggiungendo gli obiettivi

prefissati nelle varie discipline affrontate nel corso degli anni: chimica, biologia e biochimica.

Durante l'anno in corso lo studio della Biochimica è stato molto impegnativo, poiché essa rivisita e approfondisce numerose tematiche studiate durante gli anni precedenti, per una migliore comprensione degli argomenti svolti abbiamo effettuato gli opportuni chiarimenti che di volta in volta gli alunni richiedevano, il poco tempo a disposizione è stato un fattore limitante per poter meglio sfruttare le potenzialità del nostro laboratorio di scienze.

Il programma preventivato è stato svolto nelle sue linee fondamentali.

Per quanto riguarda i livelli raggiunti, pur avendo tutti delle conoscenze accettabili degli argomenti trattati ogni alunno ha maturato delle differenze oggettive per quanto riguarda sia le capacità espositive che di assimilazione dei contenuti.

Obiettivi di apprendimento e trasversali:

la disciplina in oggetto conclude un processo di apprendimento

nell'ambito delle materie scientifiche che ha permesso all'alunno di avere conoscenze che riguardano i vari aspetti del mondo che ci circonda, il percorso, iniziato con lo studio dell'atomo li ha condotti alla conoscenza che va dal microscopico al macroscopico e per finire all'aspetto biomolecolare e biochimico del metabolismo che regola la vita degli esseri viventi.

Attraverso lo svolgimento delle varie discipline scientifiche, laddove possibile, gli alunni hanno appreso un corretto rapporto e un certo rispetto per l'ambiente che ci circonda oltre a corretti stili di vita che salvaguardano l'ambiente e la salute.

Sussidi: al fine di migliorare la comprensione e rendere più facile l'apprendimento degli argomenti trattati oltre a fare continui collegamenti con il quotidiano, sono state prese in visione audiovisivi, svolte attività di laboratorio.

Attraverso le verifiche frontali gli alunni hanno acquisito una certa autonomia espositiva, ma nello stesso tempo hanno acquisito una capacità autocritica e di autovalutazione, inoltre sono state offerti spunti per fare collegamenti e conclusioni sugli argomenti trattati.

Il testo adoperato : Dal carbonio agli OGM, Biochimica e biotecnologie con tettonica (Zanichelli)

## PROGRAMMA DI BIOCHIMICA Classe III D

La tettonica delle placche

La struttura interna della terra

Crosta, mantello, nucleo

Litosfera, astenosfera, mesosfera

Il calore interno della terra e le sue origini

Il campo magnetico della terra

Il paleomagnetismo

I margini delle placche, i moti convettivi

I terremoti associati ai moti delle placche

L'attività vulcanica, relazione con le placche

Struttura del fondo oceanico

Espansine dei fondali oceanici

Le faglie

L'atomo di carbonio: ibridazione

Gli Alcani

I cicloalcani

Gli isomeri

Nomenclatura dei composti organici

Gli alcheni

Gli Alchini

Il benzene

I composti aromatici

I gruppi funzionali

I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi

la chiralità la struttura ciclica dei monosaccaridi

Le reazioni dei monosaccaridi: riduzione e ossidazione

I lipidi trigliceridi , reazioni di idrogenazione , la saponificazione, l'azione detergente del sapone.

I fosfolipidi

I glicolipidi

Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei

Le vitamine liposolubili: vitamina A, D, E, K

Gli Aminoacidi

Le proteine classificazione e struttura

Gli Acidi nucleici

L'energia e gli Enzimi

Il metabolismo energetico. Glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare

## **STORIA DELL'ARTE**

LIBRO DI TESTO: Cricco di Teodoro, vol.3 versione azzurra. Ed.Zanichelli

La classe ha iniziato a lavorare con le basi necessarie per affrontare il programma di terzo anno . L'impegno domestico non è stato sempre costante e questo , per alcuni allievi, è stato causa di rallentamento nell'apprendimento. Sono stati raggiunti gli obiettivi per quanto riguarda conoscenze e competenze.

La metodologia utilizzata è stata costruita intorno ad una mappa di lettura d'opera utilizzata dagli alunni ognuno secondo le proprie possibilità e in accordo con la griglia di valutazione. Abbiamo fatto uso della LIM e del manuale.

Le verifiche sono state sia orali che scritte e centrate sulla lettura d'opera e la contestualizzazione dei documenti iconografici.

Ore effettivamente svolte al 15 maggio 2018

Ore da svolgere dopo il 15 maggio 2018

### **PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE**

IL NEOCLASSICISMO: CANOVA E DAVID

IL PREROMANTICISMO: FUSSELLIE GOYA

IL ROMANTICISMO: FRIEDERICH, CONSTABLE, TURNER, HAYEZ, GERICAULT, INGRES, DELACROIX

IL REALISMO: COURBET, MILLET, I MACCHIAIOLI

L'IMPRESSIONISMO: MANET, MONET, RENOIR, DEGAS

POSTIMPRESSIONISMO: SEURAT, VAN GOGH, GAUGUIN, CEZANNE

SIMBOLISMO: MOREAU, REDON, PUVIS DE CHAVANNES, BOCKLIN

SECESSIONI: MUNCH, KLIMT

ESPRESSIONISMO: MATISSE, KIRCHNER

FUTURISMO: BALLA, BOCCIONI

CUBISMO. PICASSO

## EDUCAZIONE FISICA.

Alunni n. 14 n.12 femmine + n.2 maschi

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

### **NON COGNITIVI:**

Gli obiettivi raggiunti mostrano: disponibilità alle iniziative ; discreta capacità nell'organizzazione del tempo , del materiale e delle informazioni ; generale rispetto delle consegne ; autonomia sul lavoro proposto.

### **COGNITIVI:**

Hanno mostrato un miglioramento generale della funzione cardio-respiratoria e della forza per quanto riguarda il potenziamento muscolare; una migliore mobilità articolare; miglior controllo del corpo in relazione ai propri schemi motori e una discreta conoscenza delle caratteristiche tecniche degli sport praticati.

### **Contenuti disciplinari:**

<b>Unità didattiche – moduli – percorsi formativi - approfondimenti</b>
Il programma rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione della personalità per un consapevole inserimento nella società.
<b>Problematiche generali della disciplina</b>
Acquisire il valore della corporeità al fine di favorire la formazione di una personalità equilibrata e stabile; Acquisire una cultura delle attività motorie e sportive che possa diventare un costume di vita; Raggiungere un completo sviluppo corporeo e motorio; Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive al fine di favorire l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute); Arricchimento della coscienza sociale.
<b>Obiettivi educativi</b>
A) <u>SOCIALIZZAZIONE</u> 1- essere disponibili a dare il proprio contributo nell'organizzare e portare a termine un'attività; 2- sapere accettare e rispettare le tappe del lavoro tenendo presente le proprie possibilità e quelle degli altri; 3- sapere riconoscere e rispettare le regole stabilite dal gruppo.

## B) AUTONOMIA

- 1- osservazione e giudizio critico sul comportamento proprio e del gruppo; 2- riconoscere errori e saperli correggere;
- 3- acquisire una mentalità "dinamica".

## C) ORGANIZZAZIONE

- 1- saper organizzare un'attività in situazioni diverse.

## D) COMUNICAZIONE

- 1- usare la terminologia appropriate;
- 2- saper decodificare i messaggi dei mass-media legati allo sport.

### **Obiettivi cognitivi e articolazione dei contenuti**

#### POTENZIAMENTO FISILOGICO

- 1) miglioramento della funzione cardio-respiratoria
- 2) miglioramento della forza
- 3) miglioramento della velocità

#### MOBILITÀ ARTICOLARE

#### RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

#### CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

#### TUTELA DELLA SALUTE E APPROFONDIMENTO TEORICO SU ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE:

conoscere le componenti più efficaci da adottare ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti;  
saper organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonome finalizzati;  
-alimentazione - disturbi alimentari;  
doping; apparati scheletrico - muscolare, cardiocircolatorio, respiratorio;  
sistema motorio ed endocrino;  
storia dello sport.

### **Metodologie**

L'ipotesi di lavoro proposta è stata elaborata nei dettagli tenendo presente le reali capacità e possibilità dei discenti. Lo sviluppo concreto degli obiettivi specifici è stato attuato progressivamente, in relazione ai problemi specifici e alle esigenze degli alunni coinvolgendoli attivamente nelle fasi di elaborazione e organizzazione. È stata favorita l'acquisizione di capacità operative e sportive utilizzando situazioni-problema per favorire autonome soluzioni (stimolo all'autonomia individuale e correzione autonoma dell'errore). Partendo da un approccio di tipo globale si è cercato una sempre maggiore precisione del movimento stimolando la capacità di analisi, di verifica, di adattamento, dando spazio a varianti operative ed elaborazioni personali.

L'area metodologica della comunicazione è stata utilizzata attraverso una "comunicazione tecnica", tale da essere effettivamente assimilata dall'allievo per un adeguato raggiungimento degli obiettivi, e per mezzo di un linguaggio specifico disciplinare utilizzato dai mezzi di comunicazione di massa.

Lezione frontale, con classe aperta, lavoro di gruppo.

**Materiale didattico: Attrezzature sportive-libro di testo-testo di consultazione-fotocopie-sussidi audiovisivi, normativi e/laboratori.**

**Tipologie delle prove di verifica:**

#### **Strutturazione delle prove oggettive per monitorare l'itinerario formativo**

- Determinazione dei livelli di partenza
- Determinazione in itinere del livello raggiunto
- Informare l'allievo sulle difficoltà evidenziate
- Adeguamento della programmazione
- Prove a scelta multipla per gli approfondimenti teorici.

#### **RELAZIONE FINALE**

Gli allievi hanno dimostrato:

- un significativo miglioramento delle proprie capacità e competenze iniziali;
- di conoscere e praticare attività sportive;
- di conoscere i principi essenziali delle teorie del movimento e metodologie dell'allenamento correlate alle attività pratiche.
- coloro che per motivi di salute non hanno partecipato alle lezioni pratiche sono stati valutati sulle capacità di organizzazione, assistenza e arbitraggio nei giochi sportivi, nelle esercitazioni agli attrezzi e nelle specialità di atletica leggera. Inoltre hanno dimostrato di conoscere gli argomenti teorici proposti con lavori di ricerca e approfondimento.

La partecipazione alle partite scolastiche di pallavolo, prove di atletica leggera e la partecipazione ai campionati studenteschi interclasse, solo fase d'Istituto e Provinciale sono state un'ulteriore occasione di verifica del lavoro svolto e inoltre per gli alunni hanno rappresentato un'occasione per attingere al credito sportivo scolastico anche per coloro che hanno svolto compiti di giuria ed arbitraggio.

#### **Osservazioni:**

Adesione al progetto Ministeriale dei Giochi Sportivi Studenteschi \_\_\_

Utilizzo delle risorse compresa la flessibilità:

attrezzature sportive, spazi esterni.

La flessibilità oraria è stata utilizzata in occasione della partecipazione alle fasi dei giochi sportivi studenteschi interclasse, fase d'Istituto organizzati in orario antimeridiano es.: Pallavolo

**In generale il profitto è risultato più che buono da parte della quasi totalità.**

**Libro di testo:**

**Profilo della classe e situazione di partenza:**

**Obiettivi raggiunti:**

**Obiettivi non cognitivi:**

**Obiettivi cognitivi (conoscenze – abilità – competenze):**

**Metodi:**

**Strumenti:**

**Verifiche e valutazione:**

Ore effettivamente svolte al 15 maggio 2018: .....

Ore da svolgere dopo il 15 maggio 2018 (appr.): .....

Acireale,

IL/LA DOCENTE  
(prof.....)

ALLEGATO B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

***proposte per gli Esami di Stato\****

(\*) Si propongono in questa sezione le griglie adoperate durante l'anno, così come sono state elaborate dai Dipartimenti, senza la pretesa di volerle imporre alla Commissione giudicatrice, che naturalmente sceglierà in maniera autonoma le proprie griglie di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Comprensione del testo</li><li>➤ Capacità di sintetizzarne i contenuti principali</li><li>➤ Capacità di analizzarne le strutture formali e tematiche</li></ul>	...../3
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Ampiezza della trattazione</li><li>➤ Significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi</li><li>➤ Contestualizzazione, collegamento, approfondimento, rielaborazione critica</li></ul>	...../3
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo</li><li>➤ Equilibrio fra le parti</li><li>➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni)</li><li>➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni</li><li>➤ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale e alla testata scelta per l'articolo o il saggio</li><li>➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo</li></ul>	...../2
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Correttezza ortografica e morfosintattica</li><li>➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali)</li><li>➤ Punteggiatura</li><li>➤ Proprietà e ricchezza lessicale</li></ul>	...../2

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

### TIP. B: SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia</li> <li>➤ Pertinenza all'argomento proposto</li> <li>➤ Capacità di avvalersi in modo efficace del materiale fornito (per l'articolo di giornale: titolo "caldo" e "lead" efficace)</li> </ul>	...../2,5
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ampiezza della trattazione</li> <li>➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi</li> <li>➤ Esposizione organica</li> <li>➤ Capacità argomentativa</li> <li>➤ Originalità della trattazione</li> </ul>	...../3
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo</li> <li>➤ Equilibrio fra le parti</li> <li>➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni)</li> <li>➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni</li> <li>➤ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale e alla testata scelta per l'articolo o il saggio</li> <li>➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo</li> </ul>	...../2,5
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Correttezza ortografica e morfosintattica</li> <li><input type="checkbox"/> Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali)</li> <li><input type="checkbox"/> Punteggiatura</li> <li>➤ Proprietà e ricchezza lessicale</li> </ul>	...../2

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

### TIP. C: TEMA STORICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia</li><li>➤ Pertinenza all'argomento proposto</li><li>➤ Capacita' di contestualizzazione</li></ul>	<b>...../2,5</b>
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Ampiezza della trattazione</li><li>➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi</li><li>➤ Esposizione organica</li><li>➤ Capacità argomentativa e critica</li><li>➤ Originalità della trattazione</li></ul>	<b>...../3</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo</li><li>➤ Equilibrio fra le parti</li><li>➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni)</li><li>➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni</li><li>➤ Uso di un linguaggio specifico della disciplina</li><li>➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo</li></ul>	<b>...../2,5</b>
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Correttezza ortografica e morfosintattica</li><li>➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali)</li><li>➤ Punteggiatura</li><li>➤ Proprietà e ricchezza lessicale</li></ul>	<b>...../2</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

### TIP. D: TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPETENZE E CAPACITÀ DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia</li><li>➤ Pertinenza all'argomento proposto</li><li>➤ Conoscenza dell'attualità</li></ul>	<b>...../2,5</b>
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Ampiezza della trattazione</li><li>➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi</li><li>➤ Esposizione organica</li><li>➤ Capacità argomentativa e critica</li><li>➤ Originalità della trattazione</li></ul>	<b>...../3</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo</li><li>➤ Equilibrio fra le parti</li><li>➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni)</li><li>➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni</li><li>➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo</li></ul>	<b>...../2,5</b>
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Correttezza ortografica e morfosintattica</li><li>➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali)</li><li>➤ Punteggiatura</li><li>➤ Proprietà e ricchezza lessicale</li></ul>	<b>...../2</b>

## Seconda prova

<i>Giudizio sintetico</i>		<i>Insufficiente (1-2-3)</i>	<i>Scarso (4)</i>	<i>Mediocre (5)</i>	<i>Sufficiente (6)</i>	<i>Discreto (7)</i>	<i>Buono (8)</i>	<i>Ottimo (9)</i>	<i>Eccellente (10)</i>
<b>INDICATORI DELLA VALUTAZIONE</b>	A: Comprensione generale del testo e interpretazione corretta								
	B: Conoscenze sintattico-grammaticali								
	C: Traduzione corretta, curata e con scelte lessicali appropriate	/	/	/	/	/			
		VOTO FINALE:							

## Terza prova

### **Tipologia A:**

trattazione sintetica di argomenti: quattro o cinque quesiti, uno per disciplina. Ogni risposta dà diritto ad un massimo di tre punti (cinque quesiti) o di 3,75 punti (quattro quesiti), così ripartiti:

Indicatori	Quattro quesiti	Cinque quesiti
Risposta non data o errata	0	0
Risposta parzialmente centrata	1	1,75
risposta centrata ma incompleta, anche se corretta formalmente e lessicalmente	2	2,75
completa, corretta formalmente e lessicalmente; capacità di sintesi adeguata	3	3,75

*Nel computo totale del punteggio, in caso di valutazione pari o superiore a x,50 si arrotonda all'unità superiore (x+1)*

### **Tipologia B:**

10 quesiti a risposta singola. Ogni risposta dà diritto ad un massimo di 1,5 punti, così ripartiti:

0 = risposta non data o errata

0,5 = risposta parzialmente centrata

1 = risposta centrata ma incompleta, anche se corretta formalmente e lessicalmente

1,5 = completa, corretta formalmente e lessicalmente; capacità di sintesi adeguata

*Nel computo totale del punteggio, in caso di valutazione pari o superiore a x,50 si arrotonda all'unità superiore (x+1)*

### **Tipologia C:**

Numero variabile di quesiti a scelta multipla. Il valore delle risposte esatte è determinato dal numero delle domande fornite

**ALLEGATO C**  
**SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA**

*ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Gulli e Pennisi"*  
*Liceo Classico*  
*Acireale*  
*Via M. Arcidiacono – tel. 095 6136040*

*Liceo Scientifico*  
*Aci Bonaccorsi*  
*Via Lavina, 10 B tel. 0956136068*

**ANNO SCOLASTICO 2017/18**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**TIPOLOGIA B**

**CLASSE III SEZ. D**

**ALUNNO.....**

**VOTO:...../15**

**Materie coinvolte: Fisica**

**Latino**

**Storia dell'arte**

**Inglese**

**Biochimica**

ALUNNO:

PUNTEGGIO...../3

QUESITI DI LETTERATURA LATINA:

- Illustra lo stile senecano.

.....

.....

.....

.....

.....

- Perché la *Pharsalia* è considerata una “antiEneide”?

.....

.....

.....

.....

.....

ALUNNO:

PUNTEGGIO...../3

QUESITI DI STORIA DELL'ARTE

➤ Quali sono gli elementi linguistici dell'impressionismo?

.....

.....

.....

.....

.....

➤ Descrivi l'iconografia e la pennellata di Monet e Renoir.

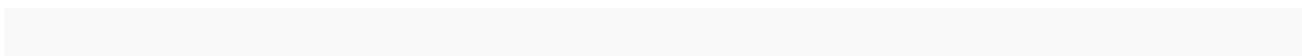
.....

.....

.....

.....

.....



ALUNNO:

PUNTEGGIO...../3

QUESITI DI LINGUA INGLESE:

Explain the meaning of social Darwinism.

.....

.....

.....

.....

.....

In which way were women seen during the Victorian age?

.....

.....

.....

.....

.....

ALUNNO:

PUNTEGGIO...../3

QUESITI DI FISICA:

- Come si definisce la differenza di potenziale elettrico?

.....

.....

.....

.....

.....

- In cosa consiste l'elettrizzazione per induzione elettrostatica?

.....

.....

.....

.....  
.....

ALUNNO:

PUNTEGGIO...../3

QUESITI DI BIOCHIMICA:

Parla della famiglia degli idrocarburi aromatici, con particolare riferimento al benzene

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Il lattosio e il maltosio sono due disaccaridi, esponi brevemente come avviene il legame fra i  
rispettivi monosaccaridi

.....  
.....  
.....

.....

.....

*ANNO SCOLASTICO 2017/18*

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**

**TIPOLOGIA B**

**CLASSE III SEZ. D**

**ALUNNO.....**

**VOTO:...../15**

**Materie coinvolte: Fisica**

**Latino**

**Storia dell'arte**

**Inglese**

**Biochimica**

ALUNNO:

PUNTEGGIO...../3

QUESITI DI LETTERATURA LATINA:

- Illustra il significato di “indignatio” nella poetica di Giovenale

.....

.....

.....

.....

.....

- Quali sono le innovazioni che Persio introduce nel genere satirico rispetto al modello di Lucano e di Orazio?

.....

.....

.....

.....

.....

ALUNNO:

PUNTEGGIO...../3

QUESITI DI STORIA DELL'ARTE

- Il manifesto futurista: enuclea i punti fondamentali per l'arte.

.....

.....

.....

.....

.....

- Fai l'analisi d'opera della "Danza" di Matisse.

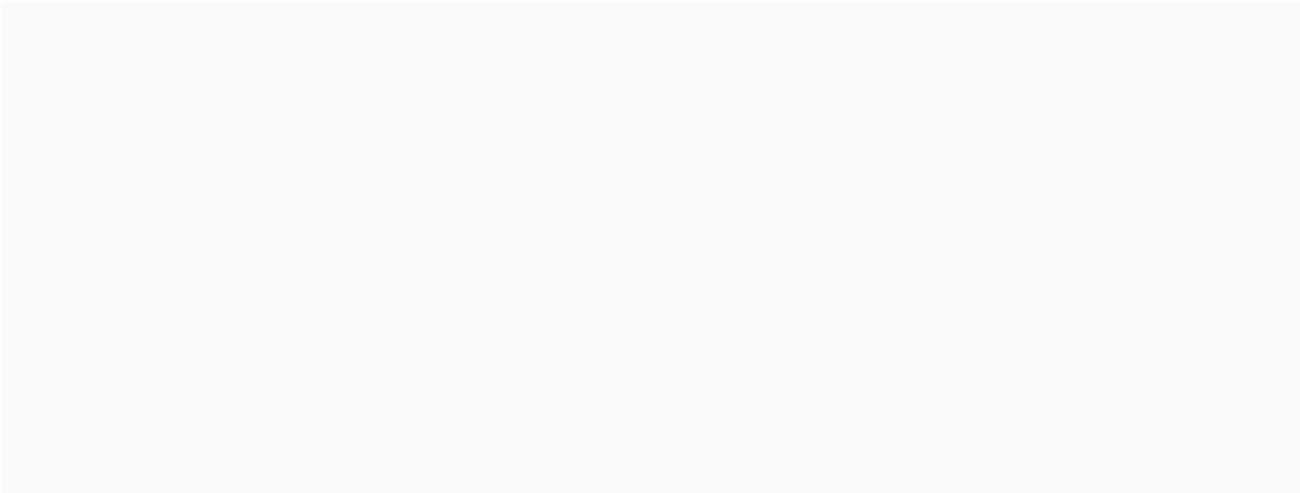
.....

.....

.....

.....

.....



ALUNNO:

PUNTEGGIO...../3

**QUESITI DI LINGUA INGLESE:**

What was the attitude of the British people towards India?

.....

.....

.....

.....

.....

What do the Marabar caves represent'?

.....

.....

.....

.....  
.....

ALUNNO:

PUNTEGGIO...../3

**QUESITI DI FISICA:**

- Definisci i resistori. Come si calcola la resistenza equivalente nei resistori in serie e in parallelo?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

- Definisci il campo elettrico. Qual è l'intensità del campo elettrico generato da una carica puntiforme

.....

.....

.....

.....

.....

ALUNNO:

PUNTEGGIO...../3

QUESITI DI BIOCHIMICA:

Gli ormoni steroidei

.....

.....

.....

.....

.....

Parla del legame peptidico, con particolare riferimento alla lunghezza di legame.

➤ .....

.....

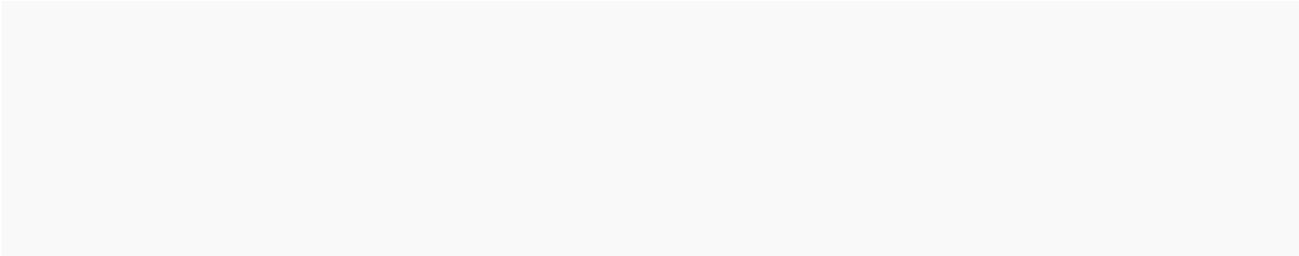
.....

.....

.....

.....

.....



N.B. Le prove in questione sono state due, svolte durante il II quadrimestre. (cfr. Allegato delle prove)

Il presente documento è stato redatto, letto ed approvato dal Consiglio di Classe, che lo sottoscrive in data odierna:

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
I.R.C. (RELIGIONE)	CONDORELLI BARBARA	Barbara Condorelli
LINGUA E LETT. ITALIANA	MELLIA ORAZIO	Mellia
LINGUA E CULTURA LATINA	MELLIA ORAZIO	Mellia
LINGUA E CULTURA GRECA	ESTERINI GIUSEPPINA	Giuseppina Esterini
LINGUA E CULTURA INGLESE	TROPEA ROSARIO	Tropea
STORIA	CALABRETTA GAETANO	G. Calabretta
FILOSOFIA	CALABRETTA GAETANO	G. Calabretta
MATEMATICA	AQUILA LOREDANA	Loredana Aquila
FISICA	AQUILA LOREDANA	Loredana Aquila
SCIENZE NATURALI	PARISI AGATINA	Agatina Parisi
STORIA DELL'ARTE	FILECCIA DANIELA	Daniela Fileccia
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SAVERINO VITTORIO	Saverino

Acireale, 15 ~~Marzo~~ 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Miriam

GLI ALUNNI

FINOCCHIARO ROBERTA  
 PATANIA JOSEPHINE EMILIA  
 SAITTA GIUSY

Roberto Finocchio  
 Josephine Condorelli  
 Giusy Saitta